



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
*Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico*  
**"Tito Lucrezio Caro"**

35013 CITTADILLA (PD) - Via Alfieri, 58 tel. 049 5971313 - fax 049 5970692

Codice Fiscale 81004050282 - Codice Ministeriale PDIS01300X

e-mail: [pdis01300x@istruzione.it](mailto:pdis01300x@istruzione.it) – legalmail: [pdis01300x@pec.istruzione.it](mailto:pdis01300x@pec.istruzione.it) - [www.liceolucreziocar.edu.it](http://www.liceolucreziocar.edu.it)



**ESAMI CONCLUSIVI**  
**DEL CORSO DI STUDI SUPERIORI**  
**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>A</sup> A**

**Approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 12 maggio 2021**

**Coordinatore di classe: prof. Cervato Roberto**

Profilo della classe	pag. 2
Iniziative complementari e/o integrative	pag. 4
Attività relative a PCTO	pag. 5
Attività pluridisciplinari e CLIL	pag. 8
Obiettivi trasversali	pag. 8
Valutazione degli apprendimenti	pag. 8

Relazioni e programmi svolti delle diverse discipline	
Italiano	pag. 9
Latino	pag. 16
Storia	pag. 20
Filosofia	pag. 24
Lingua Inglese	pag. 30
Matematica	pag. 37
Fisica	pag. 40
Scienze Naturali	pag. 45
Disegno e Storia dell'Arte	pag. 51
Scienze Motorie e Sportive	pag. 55
Religione	pag. 60
Educazione Civica	pag. 63
Allegato 1	pag. 71
Allegato 2	pag. 71



## 1 PROFILO DELLA CLASSE

### 1.1 Elenco materie e docenti

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Cervato Roberto
LATINO	Cervato Roberto
STORIA	Zuppa Gabriele
FILOSOFIA	Zuppa Gabriele
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Cassol Alessia
MATEMATICA	Sbrissa Matteo
FISICA	Mason Antonio
SCIENZE NATURALI	Piccolo Stefania
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Micheletto Daniela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Romano Luigi
RELIGIONE	Guarise Andrea
EDUCAZIONE CIVICA	Zuppa Gabriele

### 1.2 Composizione della classe ed elenco degli alunni

La classe risulta costituita da 18 alunni (**8 femmine e 10 maschi**)

### 1.3 Rappresentanti di classe degli studenti: omissis

**Rappresentanti di classe dei genitori: omissis**

### 1.4 Commento riassuntivo

Nel corso del triennio, la composizione della classe, formata da 18 alunni (8 femmine e 10 maschi), è rimasta invariata, considerato che un'alunna alla fine della terza, quando gli studenti erano 19, ha cambiato istituto; anche per quanto concerne la continuità didattica, non si segnalano modificazioni, se non per l'insegnamento di Fisica, che ha visto il succedersi di tre diversi docenti; di Scienze, a partire dalla quarta; e di Educazione Motoria, nell'anno in corso.

La caratteristica generale, evidenziatasi fin dall'inizio della terza, è la sostanziale e metodica diligenza dimostrata nell'interazione didattica che, nel corso del tempo, si è tradotta in un progressivo affinamento della capacità a trasformare in competenze le conoscenze acquisite nel percorso compiuto, anche se il processo di consolidamento di un apprendimento significativo in termini di rielaborazione si è misurato necessariamente con le attitudini, gli interessi, la significatività attribuita allo studio delle singole discipline dagli studenti, oltre che con i limiti imposti negli ultimi due anni dalla didattica a distanza.

Conseguentemente, interesse e partecipazione hanno palesato la propensione ad una discreta selettività di un parte cospicua della classe, che può essere complessivamente divisa in due gruppi: il primo, meno numeroso, è costituito da alunni che, grazie ad apprezzabili capacità e all'assiduità dell'impegno, sono riusciti a conseguire dei risultati anche molto buoni in tutte le discipline; il secondo, maggiormente rappresentato, pur dotato di capacità che gli han consentito di raggiungere comunque dei risultati almeno discreti, non è sempre riuscito a conseguire i livelli attesi di autonomia nella gestione dei contenuti affrontati in tutte le materie; ciò ha reso necessario, nell'arco del triennio, in qualche caso, il ricorso ad attività di supporto (sportello e recupero), in particolare per la Matematica e il Latino.

Va, comunque, segnalato il progressivo miglioramento intervenuto nel corso dell'ultimo anno, nonostante le difficoltà di interazione poste dalla didattica a distanza, grazie alle sollecitazioni prodotte dagli insegnanti e alla cresciuta consapevolezza individuale e del gruppo classe, sottolineata anche dal buon rapporto intercorso tra docenti e discenti.

## 2. INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

Attività progettuale di istituto	Azioni	Obiettivi indicati nel PTOF	Per tutta la classe	Ad adesione individuale
<i>Educazione alla Salute – Crescere bene</i>		Educare alla salute come elemento fondamentale per la formazione della propria personalità e di un positivo rapporto con gli altri e con l'ambiente		
	Il sangue e le donazioni	sensibilizzare e promuovere la cultura della donazione del sangue	x	x
	Prevenzione andrologica	Informare e prevenire malattie legate agli organi riproduttivi maschili		
<i>Potenziamento linguistico</i>				
	Certificazioni linguistiche (lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo) e progetto Sprachdiplom	Verificare le competenze raggiunte nella/e lingua/e straniera/e studiata/e		x
<i>Matematica e Fisica: un gioco da ragazzi (gare individuali e di squadra; olimpiadi matematica e fisica)</i>		Stimolare attraverso le competizioni la motivazione degli studenti allo studio di matematica, informatica e fisica, e promuovere l'iscrizione a facoltà scientifiche; favorire la partecipazione degli studenti alle proposte culturali di matematica e fisica dei vari enti coinvolti		x
<i>Olimpiadi di Italiano</i>		Rafforzare la motivazione all'apprendimento dell'italiano nei suoi diversi aspetti; favorire lo sviluppo della competenza metacognitiva		x
<i>"Diventiamo Cittadini Europei" - conferenze</i>		Esercitare diritti e doveri di cittadinanza italiana ed europea; interpretare alcuni temi del presente in un'ottica pluralista e comparativa rispetto agli altri paesi europei.		x
<i>Giornata della Memoria e del Ricordo</i>		Acquisire consapevolezza che la conoscenza del passato è necessaria per comprendere il presente; approfondire la conoscenza dei processi di discriminazione e di negazione dei diritti, sfociati nella deportazione e nello sterminio	x	
<i>Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo</i>		Far riconoscere agli studenti i pericoli della rete e promuovere percorsi di educazione alla convivenza civile e cittadinanza	x	

### 3. ATTIVITÀ RELATIVE A PCTO

Percorsi di Competenza Trasversale e Orientamento	Azioni	Obiettivi specifici	Per tutta la classe	Ad adesione individuale	Cl. 3 <sup>^</sup>	Cl. 4 <sup>^</sup>	Cl. 5 <sup>^</sup>
<i>Obiettivo generale:</i> Potenziare competenze specifiche e trasversali e sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e la ricaduta dei percorsi stessi sulle opportunità di studio e/o di lavoro (d.lgs. 77/2005; l. 30 dicembre 2018 n.145)							
<i>Amico Esperto</i>		Promuovere il senso di responsabilità degli studenti; rafforzare la motivazione all'apprendimento; favorire lo sviluppo della competenza comunicativa		x	x		
<i>Orientamento in Uscita</i>		Favorire scelta consapevole per il mondo universitario e del lavoro; riflettere sul proprio percorso formativo					
	incontri informativi/ orientativi con ANPAL ed ex studenti		x				x
	corsi di preparazione ai test universitari			x			x
	incontri specifici con esperti (es. lezione di statistica, chimica, matematica in collaborazione con docenti universitari)			x			x
	incontri e workshop con ITS, Università e Agenzie per il lavoro			x		x	
	incontri ANPAL di formazione per la stesura del CV in lingua madre e per la gestione del colloquio di lavoro		x				x
<i>Orientamento in Uscita – progetto lauree scientifiche</i>		Migliorare conoscenza e percezione discipline scientifiche					

	Visita Consorzio Elettra-Fermi a Trieste		x		x		
<i>Educazione alla Salute – Crescere bene</i>		Educare alla salute come elemento fondamentale per la formazione della propria personalità e di un positivo rapporto con gli altri e con l'ambiente					
	a. BLS – Basic Life Support (formazione sicurezza)	Promuovere e diffondere nella scuola la formazione di una coscienza pubblica e l'educazione alla cultura dell'emergenza sensibilizzando l'attenzione alla pratica della rianimazione cardiopolmonare	x			x	
	b. <i>Guidati TU</i>	Approfondire aspetti della cittadinanza attiva e consapevole e della sensibilizzazione alla legalità nei diversi contesti: rispetto del codice della strada; implicazioni sanitarie, sociali e civili dell'uso di sostanze	x			x	
<i>Potenziamento linguistico</i>	a. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo) e progetto DSD	Stimolare capacità comunicative ed espressive in lingua straniera; favorire approfondimenti nella didattica curricolare anche in ottica pluridisciplinare		x			x
<i>Erasmus Plus (Scienze Naturali)</i>		Promuovere la dimensione europea e l'insegnamento cooperativo delle materie scientifiche	x		x		
<i>Giornate della Scienza</i>		Promuovere il metodo e il pensiero scientifico in accordo a solidi principi etici, senso di responsabilità sociale e rigore etico		x	x		
<i>Italian Diplomatic Academy</i>		Avvicinare studentesse e studenti al mondo istituzionale internazionale, offrendo loro nuove prospettive e spunti orientativi per le scelte future, attraverso l'esperienza di simulazioni di					

		processi diplomatici multilaterali					
	a. Studenti ambasciatori ONU			x		x	
<i>Progetti sportivi di studenti atleti con riconoscimenti ad alto livello</i>		Saper gestire l'intensità dell'impegno e della motivazione, le responsabilità e le sollecitazioni psico-fisiche; potenziare il lavoro di squadra e la gestione della leadership; affrontare la gestione dei conflitti; potenziare le capacità di pianificazione e organizzazione personali		x		x	
<i>Laboratorio di Filosofia (progetto "Gazzetta Filosofica")</i>		Stimolare attività di ricerca e divulgazione dei risultati acquisiti tramite la stesura (ed eventuale pubblicazione) di un articolo	x		x	x	x
<i>Disegno 3D e progettazione con Sketch Up</i>		Favorire il collegamento con il mondo del lavoro, incentivare abilità e competenze personali nella realizzazione di un prodotto, sviluppare le potenzialità del lavoro cooperativo, favorire la conoscenza di software specifico	X		X		

#### 4. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E CLIL

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	
Contenuti / Temi / Problemi	Discipline coinvolte
"Pandemics and vaccines": cos'è un coronavirus, come limitare il contagio, varianti, situazione in India, analisi di dati statistici sulle vaccinazioni nel mondo.	Scienze e Inglese

#### 5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa ed emerse nelle riunioni di Dipartimento, il Consiglio di Classe riconosce che gran parte della classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

##### Educativi:

Rispetto del Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
Motivazione nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato
Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni
Ampliamento della cultura di base
Presa di coscienza e superamento dei propri errori
Maturità nella gestione tanto dei successi quanto di eventuali difficoltà
Presa di coscienza delle responsabilità sociali ed educazione alla solidarietà e alla tolleranza
Raggiungimento di una certa autonomia nella studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione
Capacità di instaurare efficaci rapporti interpersonali in ambito sociale e lavorativo
Capacità di analizzare situazione ed eventi, di esprimere giudizi e di proporre alternative
Formazione del cittadino consapevole delle responsabilità sociali e sensibile ai valori della solidarietà e della tolleranza quale patrimonio universale e condiviso nello spirito della Costituzione italiana ed europea

##### Didattici:

Acquisire una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
Affinare la capacità di autovalutazione e della riflessione critica e autonoma
Acquisire la capacità di applicare e di verificare conoscenze in contesti anche differenti da quelli proposti, secondo un approccio multidisciplinare
Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi
Riconoscere e creare collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei saperi
Consolidare la capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata

#### 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Criteri adottati

Per i criteri generali di valutazione si fa riferimento al PTOF e per quelli specifici relativi ad ogni disciplina si rimanda ai criteri approvati dai singoli dipartimenti e alle relazioni finali dei docenti.





# ALLEGATO 1

## RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE VARIE DISCIPLINE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2020 /2021

**Docente: Cervato Roberto**

**Materia: Italiano**

**Classe: 5A**

#### INTRODUZIONE

In virtù della diligenza mostrata, nel corso degli anni gli alunni sono riusciti ad appropriarsi di un metodo di studio piuttosto efficace, che li ha portati ad acquisire capacità e competenze nell'analisi dei testi complessivamente buone, tali da consentire il conseguimento, in generale, di significativi e, in alcuni casi, apprezzabili livelli di autonomia nella rielaborazione personale.

#### MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 132

Totale: 111 (al 12/5), di cui 61 in DAD; nel computo rientrano anche le ore dedicate alle verifiche scritte e alle interrogazioni.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

##### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono :

- il Romanticismo
- la letteratura del secondo Ottocento nell'Italia postunitaria fra tradizione e avanguardia
- il Verismo, "via italiana" alla narrazione contemporanea
- Simbolismo ed Estetismo: i miti del Decadentismo italiano
- la crisi della coscienza e la coscienza della crisi; gli anteroi della modernità: gli inetti
- le tendenze poetiche del Novecento sintetizzate nei testi scelti di Ungaretti e Montale
- una selezione coerente dei canti del "Paradiso" dantesco

In particolare, in relazione ai nuclei tematici evidenziati, comprendono:

- la rappresentazione dell'io e l'evoluzione che il processo ha delineato nel contesto dell'Età napoleonica, della Restaurazione e in quella Risorgimentale
- il ruolo sociale ed educativo della letteratura, usata per criticare la società, denunciarne i mali e le ipocrisie, fornire dei modelli e dei valori di riferimento,
- la destrutturazione della forme poetiche e narrative tradizionali come risposta al cambiamento del modello culturale, politico e sociale tra Positivismo e Decadentismo
- il disagio del letterato, che si esplicita: nel paradigma dell'inefficienza (il fanciullino pascoliano, il superuomo dannunziano, il contemplatore/lottatore sveviano); nella crisi dell'identità dei personaggi sveviani e pirandelliani
- nell'analisi dei testi ungarettiani, l'esperienza della guerra come specchio del dramma del dolore individuale e collettivo, ma anche come precondizione per la riappropriazione dell'"essenzialità" della natura umana; nei testi montaliani, la conferma, a prescindere, del

paradigma del “male di vivere” come condizione esistenziale

- nell’analisi dei canti del Paradiso selezionati, l’interpretazione in chiave ideologica dei rapporti che si stabiliscono: tra prospettiva cristiana e cultura pagana, per l’utilizzo del repertorio storiografico, epico e mitologico ( I-VI-XV ); tra Provvidenza e Libero Arbitrio (canti III-VI-VIII); tra critica della società e autocelebrazione, che culmina nella solenne consacrazione profetica del poeta (XV-XVII)

## **ABILITA’**

Alla fine dell’anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto individuandone gli snodi concettuali.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra i contenuti,
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l’opera nel suo insieme.
- Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Utilizzare consapevolmente termini specifici del linguaggio letterario.
- Comprendere alcuni aspetti innovativi dell’opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva.
- Confrontare le posizioni di alcuni autori rispetto a un medesimo nucleo tematico.
- Conoscere caratteristiche e finalità di testi non letterari (articoli di giornale, saggi, relazioni)
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente concetti, esperienze, fatti e opinioni in funzione del contesto comunicativo.
- Confrontare in modo critico il punto di vista dell’altro con il proprio in contesti formali ed informali.
- Sostenere una tesi organizzando con efficacia, consequenzialità e coerenza l’argomentazione, sia oralmente sia per iscritto.
- Rielaborare in forma autonoma le conoscenze acquisite.

## **COMPETENZE**

Alla fine dell’anno scolastico gli alunni sanno:

- usare in modo corretto la lingua, cioè adeguato al registro espositivo-espressivo formale medio, sulla scorta delle specifiche, individuali capacità, di grado ovviamente differenziato, sia allo scritto che all’orale;
- trattare un argomento letterario in modo adeguatamente pertinente, coerente e coeso, facendo riferimento ai testi esaminati e commentati ed, eventualmente, a letture personali;
- collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, su temi comuni, con altre espressioni artistiche e culturali;
- individuare le caratteristiche della poetica esplicita e implicita, nei testi analizzati, degli autori studiati;
- individuare il rapporto fra produzione letteraria di un’epoca o di un autore e le influenze della tradizione , nonché le innovazioni emergenti.

## **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico  
Consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti.  
Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni.  
Presenza di coscienza e superamento dei propri errori.  
Affinamento del metodo di studio.  
Affinamento della capacità di autovalutazione.  
Acquisizione di una cultura di base in ambito umanistico.  
Consolidamento della capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e partecipata. Si è privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario, è stata finalizzata alla ricostruzione (lettura intertestuale) del pensiero e della poetica dei singoli autori e alla collocazione nel loro contesto storico-culturale (lettura extratestuale)

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di Testo: Corrado Bologna – Paola Rocchi, Fresca rosa novella, edizione rossa - voll. 2A, 3A-B, Loescher; Divina Commedia– ed. a scelta  
Piattaforme per DAD: Classroom e Meet  
Tecnologie: computer, LIM.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

I Quadrimestre: una prova scritta e due orali, la maggior parte delle quali si è svolta a distanza;

II Quadrimestre: una prova scritta e due orali, di cui una consistente in un test a domande aperte; la prima interrogazione è stata svolta a distanza.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere e presenti nel PTOF

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO:**

<b>Modulo</b>	<b>ore</b>
<b>L'età napoleonica.</b>  <b>Il Romanticismo in Italia: Confronto con i caratteri generali dell'Illuminismo e del Neoclassicismo</b>  Madame de Staël, "Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni". G. Berchet, "Un nuovo soggetto: il popolo" A. Manzoni, "Lettera sul Romanticismo" a C. D'Azeglio: "l'Utile, il Vero,	

<p>l'Interessante”</p> <p><b>A. Manzoni:</b> la poetica del reale.  - Le fasi salienti della vita e dell'attività letteraria.  - La poetica attraverso la lettura di:  “Storia, poesia e romanzesco” (dalla "Lettre à Monsieur Chauvet...", su  “vero storico”, “vero poetico”, “vero morale” e “simpatia poetica” ).</p> <p>- La conversione e la visione della storia in una dimensione etico religiosa:  il sistema tragico e il pessimismo radicale.  Dall' "Adelchi": Coro dell'Atto III; Coro dell'atto IV: la morte di  Ermengarda.  La morte di Adelchi (Atto V, scena VIII)  - Lettura personale de "I Promessi Sposi".  Dai “Promessi Sposi”: “La fine e il <i>sugo</i> della storia”  Contributi critici.  E. Raimondi: "La provvidenza, categoria della coscienza" (condiviso).  F. Fido, "Il sistema dei personaggi" nei "Promessi Sposi" (condiviso).</p>	<p style="text-align: right;"><b>4</b></p> <p style="text-align: right;"><b>14</b></p>
<p><b>G. Leopardi.</b> La poetica dell'io.  I tratti salienti della biografia leopardiana attraverso la lettura della  - “Lettera del 19 Novembre 1819”: “A P. Giordani, Sono così stordito dal  niente che mi circonda”(condiviso).  - Dallo "Zibaldone”: “La teoria del Piacere”, il conflitto tra ragione e  natura, il desiderio di felicità, la poesia d'immaginazione e la poesia  filosofica (condiviso).  - Dallo “Zibaldone”: “La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo”.  I “Piccoli Idilli”: “L'infinito” e “Alla luna” (condiviso).  - Il pessimismo: il crollo delle “illusioni”: “Ultimo canto di Saffo”  (condiviso), come transizione alla prosa delle “Operette Morali”: il  conflitto uomo-natura, la morte.  - Dalle “Operette morali”:  “Dialogo della Natura e di un Islandese”.  “Cantico del Gallo Silvestre”.  “Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere”.  - Traduzione poetica della riflessione “filosofica” leopardiana: i temi della  rimembranza, del piacere, della noia nella stagione dei “Grandi Idilli”:  “La quiete dopo la tempesta”.  “il sabato del villaggio”.  “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”.  - L'ultimo Leopardi: l'eroismo della filosofia dolorosa ma vera.  "La Ginestra" (vv. 1-86; 111-201; 289-317).  Contributo critico. S. Timpanaro: “Pessimismo e progressismo nel pensiero  leopardiano”(condiviso).</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA: UOMO E NATURA</b>  J. M. Keynes, Autosufficienza nazionale  G. Leopardi, “il giardino sofferente”, Zibaldone  A. Manzoni, “La vigna di Renzo”, Promessi Sposi, cap. XXXIII</p>	<p style="text-align: right;"><b>18</b></p> <p style="text-align: right;"><b>4</b></p>

<p><b>La poesia del secondo Ottocento fra tradizione e avanguardia nell'Italia postunitaria</b></p> <p><b>Il controverso rapporto tra intellettuali e potere: caratteri generali</b> (con riferimento al saggio di E. Gioanola, Introduzione al Novecento, Colonna Editore, 1997).</p> <p><b>G. Carducci.</b> Da rivoluzionario a “poeta vate”. Deprecatio temporum e recupero del mito: "Dinanzi alle terme di Caracalla"</p> <p><b>La Scapigliatura:</b> caratteri generali <b>E. Praga,</b> “Preludio”.</p>	4
<p><b>Il Verismo: "via italiana" alla narrazione contemporanea.</b> La cultura del Positivismo. I riflessi letterari.</p> <p><b>G. Verga.</b> Le fasi di avvicinamento al Verismo attraverso la lezione della Scapigliatura e del Naturalismo. Lettura di: - Prefazione di “Eva” -Premessa all’”Amante di Gramigna”, come documento della poetica della ”Impersonalità”, della “Regressione”e dello “Straniamento”: -“Rosso Malpelo”, come “officina” preparatoria ai “Malavoglia”. - Presentazione dei “ Malavoglia”. - ”Fantasticheria” (richiamo all’”ideale dell'ostrica”, (rr.161-186) Da “I Malavoglia”: - Prefazione, “Il ciclo dei vinti“ - “La famiglia Malavoglia”, “La tragedia”, ”Il ritratto dell’usuraio”, “L'addio ” Contributo critico. L. Spitzer, “Un racconto corale”, sul ricorso al discorso indiretto libero. Confronto con “Mastro don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo” (rr. 44-105)</p>	9
<p><b>Il Decadentismo: caratteri generali (con riferimento al saggio di E. Gioanola, Introduzione al Novecento, Colonna Editore, 1997).</b></p> <p><b>Estetismo e Simbolismo.</b> C. Baudelaire, “Corrispondenze” (da “I fiori del male”). A. Rimbaud, “La metamorfosi del poeta” (“Lettera del veggente”) G. D'Annunzio, da “Il Piacere”, “Il verso è tutto” (condiviso).</p>	4
<p><b>I “miti” del Decadentismo italiano</b></p> <p><b>Il fanciullino</b></p> <p><b>G. Pascoli:</b> un approccio irrazionale alla realtà. Lettura de: “Il Fanciullino” (condiviso). - Il simbolismo del “ nido” : da “Myricae”: “X Agosto”. - La sessualità non maturata:</p>	

<p>dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”.</p> <p>- Il linguaggio iconico e musicale, simbolismo e fonosimbolismo: da “Myrica”: “Lavandare”, “Il lampo”(condiviso), “Temporale”(condiviso).</p> <p>- Lo sperimentalismo stilistico: G. Contini, “Il linguaggio di Pascoli”.</p> <p><b>L'esteta e il superuomo</b></p> <p><b>G. D'Annunzio.</b></p> <p>- Estetismo e superomismo nei riferimenti generali ai protagonisti dei seguenti romanzi: “Il Piacere”, “Il ritratto dell’esteta (condiviso)”;</p> <p>“Le vergini delle rocce”, il superomismo di Claudio Cantelmo: “Gli ideali aristocratici del protagonista”(condiviso).</p> <p>- La poesia: mito, metamorfismo e panismo. “Alcyone”: "La pioggia nel pineto".</p> <p>Contributo critico. W.Binni, “D’Annunzio senza retorica”</p>	<p>9</p> <p>5</p>
<p><b>La coscienza della crisi.</b></p> <p><b>Gli antieroi della modernità: gli inetti</b></p> <p><b>I. Svevo</b></p> <p>-Il superamento del Verismo e il tema dell’inettitudine: -“Una vita”: “Il gabbiano”.</p> <p>- Presentazione della “Coscienza di Zeno”.</p> <p>Lettura di: “Prefazione”, “Preambolo”; “Il vizio del fumo”, “Lo schiaffo”, “La salute malata di Augusta”(condiviso) e “Il finale”, con riferimento alle novità contenutistiche, stilistiche e strutturali della prosa sveviana.</p> <p><b>L. Pirandello.</b></p> <p>- La poetica dell’umorismo”: “Essenza, caratteri e materia dell'Umorismo” nella lettura del “Sentimento del contrario”, “Manzoni e Sterne”, “La vita come flusso continuo”.</p> <p>- I romanzi umoristici. -"Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Presentazione delle novità tematiche e delle caratteristiche stilistiche del romanzo attraverso la lettura di: “Prima Premessa e seconda Premessa”, “Il fu Mattia Pascal” (la conclusione).</p> <p>-“Uno, nessuno, centomila”.</p> <p>L'ultima pagina del romanzo:“Non conclude” (confronto tra M. Pascal e V. Moscarda)</p> <p>- Il teatro</p> <p>- Elementi innovativi del teatro pirandelliano: il "metateatro", ovvero “il teatro nel teatro”: da “Sei personaggi in cerca d’autore”, "L'ingresso dei sei personaggi".</p>	<p>8</p> <p>8</p>

<p><b>Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso.</b>  A completamento del percorso previsto dalle Indicazioni Nazionali, si sono letti e analizzati i canti I, III, IV (vv.22-60), VI, VIII, XI, XV , XVII .</p>	<p><b>21</b></p>
<p><b><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 12 ore :</u></b></p> <p><b>Le tendenze poetiche del Novecento: caratteri generali</b></p> <p><b>Il Futurismo:</b> l'ansia di rottura con il passato.  F.T. Marinetti, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”.</p> <p><b>G. Ungaretti:</b> la “religione” della parola.  Da “L’Allegria”:  - “Il porto sepolto”  -"Veglia".  -"I fiumi”</p> <p>E. Montale: “la poetica delle cose”  “Ossi di seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato”. “Non chiederci la parola”.  Ripasso</p>	

**Docente: Cervato Roberto****Materia: Latino****Classe: 5^A****INTRODUZIONE**

La classe ha lavorato con sostanziale costanza, dando prova, pur in presenza, per taluni, di incertezza nella gestione della morfo-sintassi, di acquisire capacità e competenze di analisi dei testi decisamente più che discrete, tali da consentire il conseguimento, in alcuni casi, di apprezzabili livelli di autonomia nella rielaborazione personale.

**MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

Monte ore: 99

Totale: 80( al 12/5), di cui 45 in DAD.

Nelle indicazioni relative ai moduli svolti, sono incluse le ore dedicate al ripasso morfo-sintattico, alle verifiche scritte e alle interrogazioni.

**COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono e comprendono:

- il contesto storico-letterario del I secolo d.C: la politica culturale neroniana; la produzione letteraria di Seneca, Lucano e Petronio; i Flavi tra promozione e controllo della cultura: il dispotismo domiziano; l'opera di Marziale.
- Il contesto storico-letterario del II secolo: da Traiano ad Adriano, stabilità politica e ripresa delle arti; l'opera di Tacito e Giovenale; l'età degli Antonini e l'opera di Apuleio.
- Aspetti socio-istituzionali-culturali dell'età del Principato: la dimensione sociale, politica e civica; la famiglia, la rappresentazione della donna nella società, la funzione intellettuale in riferimento alla figura del letterato

**ABILITA'**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- riconoscere usi e tradizioni della cultura latina attraverso la lettura delle opere caratterizzanti un determinato periodo storico; motivi e spunti di attualizzazione e confronto tra autori ed opere del passato e del presente, per sottolineare i momenti di continuità tra cultura latina e cultura italiana;
- collocare eventi, cause, effetti nei contesti storici-sociali-culturali delineati nella storia della letteratura latina e saperli mettere in relazione con la produzione letteraria dei periodi affrontati;
- mettere in rapporto la produzione letteraria con le influenze della tradizione, il gusto dominante, le innovazioni emergenti;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale italiana ed europea.



## **COMPETENZE**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- connotare testi di tipologia poetica, narrativa ed espositivo-argomentativa;
- collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico;
- individuare nei testi degli elementi che esprimono la poetica e l'ideologia degli autori considerati;
- utilizzare i testi al fine di riconoscere valori e del patrimonio culturale e antropologico della classicità per farne un possesso perenne, utilizzabile per la propria formazione.

## **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico  
Consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti.  
Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni.  
Presenza di coscienza e superamento dei propri errori.  
Affinamento del metodo di studio.  
Affinamento della capacità di autovalutazione.  
Acquisizione di una cultura di base in ambito umanistico.  
Consolidamento della capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

## **METODO DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale (tipologia dominante) e dialogata.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di Testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, Colores, vol.3, Paravia.  
Fotocopie e documenti condivisi per i moduli tematici svolti.  
Appunti personali, visione di video e documentari forniti dall'insegnante  
Tecnologie: Lim, Meet, Classroom

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

I Quadrimestre: una prova scritta; una orale in DAD

II Quadrimestre: una prova scritta; due orali nella forma del test strutturato: il primo in DAD, il secondo in presenza.

Per la valutazione si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento di Lettere.

Si fa presente che, nel caso dei test strutturati, la valutazione è scaturita dal posizionamento all'interno di una delle fasce dell'intervallo intercorrente tra il minimo e il massimo del punteggio fissato.

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le prove delle verifiche effettuate; parte delle prove è archiviata nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

## PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	ore
<p><b>L'intellettuale e il potere.</b>            Cultura e letteratura al tempo di Nerone (pp. 8-12)  <b>Lucano.</b> Letture dal "Bellum civile": t2, I ritratti di Pompeo e di Cesare; t3, Il ritratto di Catone. Lettura di : "Lucano, l'anti-Virgilio", p.136  <b>Tacito.</b> Letture: dall'"Agricola", t.1, "Dopo una vita trascorsa nel silenzio"; t.6 "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco".            Dalle "Historiae": t8, "Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale".            Dalla "Germania": t.3 "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani"; t.5, "La fedeltà coniugale"            Dagli "Annales": t9, Il proemio"; t10, "Cremuzio Cordo"; t14, " La morte di Agrippina"</p> <p><b>Educazione civica.</b>  <b>Schiavitù e solidarietà nella cultura latina (Legalità e solidarietà)</b>            Epistulae ad Lucilium: t.15, "Il dovere della solidarietà"; t.16, "Come trattare gli schiavi";            t. 17, "Libertà e schiavitù sono frutto del caso"</p>	<p>25</p> <p>4</p>
<p><b>Seneca.</b>  <b>Il valore del tempo.</b>            De brevitae vitae: t.2"La vita è davvero breve?"; t.4, t.5, "La galleria degli occupati";"La figura del sapiente stoico" (condiviso).            Epistulae ad Lucilium: t.6, "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"            "Fuggire da se stessi" ("Inde peregrinationes suscipiuntur..."; "De tranquillitate animi", II, 13-15),  <b>Le passioni e la serenità.</b>            De tranquillitate animi: t.10, Gli eterni insoddisfatti"(6-7-8); t.11, "Il male di vivere" (par. 13-14-15)</p>	<p>16</p>
<p><b>La poesia tra tradizione e innovazione: Epigramma e Satira.</b></p> <p><b>Marziale</b> e la poesia epigrammatica            Letture dagli "Epigrammata": t2, "Una poesia che sa di uomo"; t3, "Distinzione tra letteratura e vita"; t6, "Matrimoni d'interesse"; t10, "La bellezza di Bilbili"; t12, "Erotion".            Lettura della scheda critica:"L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale" (p.259)  <b>Giovenale</b>, la satira e la poetica dell'indignazione.            "Satira III": t1, "Chi è povero vive meglio in provincia"; t2, "Una città crudele con i poveri"-            "Satira VI" t3, "Eppia la gladiatrice"; t.4, "Messalina, Augusta meretrix".            Lettura de "La figura del cliente in Giovenale e Marziale", p. 322.</p>	<p>14</p>
<p><b>Il romanzo antico.</b>            Origine e classificazione del genere .</p> <p><b>Petronio</b> e il "Satyricon"            Letture dal "Satyricon": t2, "Trimalchione entra in scena" ; t3, "La presentazione dei padroni di casa"; t4, "Il testamento di Trimalchione"; t8, "La</p>	

<p>matrona di Efeso”; t9, “Trimalchione fa sfoggio di cultura” Lettura della scheda: “Limiti del realismo petroniano” (p.174) Visione del film “Satyricon” di F. Fellini.</p> <p><b>Apuleio e le Metamorfosi</b> Lecture dalle “Metamorfosi”: t2, “Il proemio e l'inizio della narrazione”; t.4, “La preghiera ad Iside”; t5, “Il ritorno alla forma umana”; t6, “Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”; t.7, “La trasgressione di Psiche” (da paragrafo 23); t8, “Psiche è salvata da Amore”. Lettura in fotocopia di G.F. Gianotti, Divertimento e meditazione nelle Metamorfosi.</p>	<p>16</p> <p>5</p>
<p><b><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 9 ore (lezioni) :</u></b></p> <p><b>Educazione Civica</b> <b>La condizione femminile a Roma:</b> Livio, Ab urbe condita libri: “Lucrezia”; Cicerone, Pro Caelio: “Clodia”; Epigrafe frammentaria del I sec. a.C.: “Laudatio Turiae”.</p> <p>Ripasso</p>	

Docente: Zuppa Gabriele

Materia: Storia

### 1. INTRODUZIONE

La classe nel corso degli anni ha acquisito la capacità di lavorare con regolarità e con un buon impegno. Una modesta partecipazione iniziale è migliorata dando la possibilità di creare momenti interessanti di confronto. Il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte è più che buono.

### 2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 66

Totale: 68

### 3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

<b>Competenza - chiave</b>	<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<i>Ricavare dallo studio del passato storico strumenti interpretativi per una comprensione critica del presente tali da contribuire a strutturare la consapevolezza dell'identità storica della cultura occidentale in maniera globale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i tratti fondamentali dell'età studiata considerandone gli aspetti valoriali.</li> <li>• Cogliere le interazioni di ordine politico, culturale, sociale ed economico nello sviluppo di un evento/processo storico.</li> <li>• Consolidare l'attitudine a riferimenti multidisciplinari partendo da un fatto storico.</li> <li>• Offrire interpretazioni di un fatto/evento/fenomeno storico partendo da un documento o altra fonte storiografica.</li> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento.</li> <li>• Individuare i rapporti tra le fonti ed il contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.</li> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</li> <li>• Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà come presupposto per l'assunzione di comportamenti tolleranti e di rispetto delle diversità.</li> </ul>
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<i>Porsi in modo critico rispetto ai grandi temi e problemi della storia affinando la capacità di stabilire confronti e valutazioni in modo personale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.</li> <li>• Leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass media, valutandone la credibilità e il valore.</li> <li>• Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità, fissando tempi e modi del confronto.</li> <li>• Riflettere sulla cronaca con le categorie della Storia</li> </ul> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<i>Utilizzare e produrre testi multimediali, selezionando informazioni utili e avvalendosi di fonti diverse</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, distinguendo la pertinenza e l'attendibilità dell'informazione.</li> <li>• Saper usare in maniera critica e riflessiva le informazioni disponibili nei mezzi di comunicazione e saperli usare in modo responsabile.</li> </ul>

#### 4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

- Obiettivi educativi generali: consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti; motivazione nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; formazione del cittadino consapevole delle responsabilità sociali e sensibile ai valori della solidarietà e della tolleranza quale patrimonio universale e condiviso nello spirito della Costituzione italiana ed europea.
- Obiettivi didattici generali: affinare la capacità di applicare e di verificare conoscenze in contesti anche differenti da quelli proposti, secondo un approccio multidisciplinare; potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Focalizzazione del proprio lavoro sulle seguenti competenze chiave, come concordato nel Dipartimenti/Indirizzo: competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.

#### 5. METODO DI INSEGNAMENTO

Si considera fondamentale che il discente alla fine del ciclo di studi abbia acquisito una visione di insieme del percorso storico che ha condotto fino ad oggi, pur nella sommarietà che può fornire la lettura di un manuale.

La visione di insieme non consiste nell'impossibile conoscenza dei 18 capitoli del manuale – zeppi di nomi di personaggi, di fasi, di eventi, di date, di correnti, di partiti, di posizioni per ognuno degli innumerevoli paesi che ha un ruolo nelle sorti planetarie – e delle numerose letture svolte, ma nell'aver avuto un primo approccio con la storia dei secoli XX e XXI nella sua sommaria interezza.

All'interno di questo percorso si sono affrontati nuclei tematici specifici, scelti in base alla loro rilevanza e agli interessi di ricerca del gruppo classe, che così hanno delineato un piano di lavoro *in fieri* e, quindi, da ultimo, il programma definitivo svolto.

L'acquisizione di una visione d'insieme e gli approfondimenti specifici si sono configurati, più o meno direttamente e più o meno esplicitamente, come il tentativo di comprensione di quel percorso in cui si è formato il cittadino che oggi noi tutti siamo. Lo studio della storia è così il modo in cui siamo giunti a concepire la Cittadinanza, formalizzata in una Costituzione.

La lettura del manuale è stata svolta autonomamente dagli studenti, i quali quotidianamente ne hanno fatto un resoconto puntuale, che ha costituito lo sfondo (la visione d'insieme) entro cui si è deciso di privilegiare quei temi che sono stati ripresi ripresi e approfonditi. Così di volta in volta si sono individuati i nuclei tematici su cui concentrarsi e in base ai quali sono stati scelti altri testi per l'approfondimento.

Dunque, nel corso di ogni lezione, da un lato ci si è confrontati su quanto letto nella parte manualistica, dall'altro sugli approfondimenti svolti. L'ideale che ci si è prefisso è che, da ultimo, il programma svolto non fosse «quanto si sia riusciti a fare del programma», ma la narrazione di un percorso di ricerca svolto assieme.

Per questo, nell'ultimo anno del ciclo di studi, si dà come acquisita pienamente la capacità generale di leggere e discutere un manuale, individuando il grado di comprensione raggiunta delle pagine lette e, quindi, dei fenomeni affrontati. Che, per l'appunto, non potendosi esaurire nelle pagine di un manuale, susciteranno l'esigenza di andare oltre, di approfondire.

La mole di lavoro è stata tale da rendere impossibile l'esposizione alla fine dell'anno di tutti i passaggi esposti contenuti nei paragrafi del manuale affrontati, che infatti costituiranno lo sfondo entro cui collocare e comprendere i nuclei tematici che via via emergeranno. Difatti, secondo le celebri parole di Umberto Eco, «per me l'uomo colto non è colui che sa quando è nato Napoleone, ma colui che sa dove andare a cercare l'informazione nell'unico momento della sua vita in cui gli serve, e in due minuti» (Stefano Bartezzaghi a colloquio con Umberto Eco, *Se tutta la conoscenza è un viaggio giocoso*, «Repubblica», 1 settembre 2003).

Rispetto al manuale, perciò, non sarà richiesta una conoscenza mnemonica, ma la dimestichezza di muoversi tra le pagine, mentre, rispetto alla storia di sapersi muovere con dimestichezza all'interno dei nuclei tematici individuati.

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti scelti si è seguito per lo più un approccio storico, ma che ha cercato di far emergere ciò che ha prodotto la storia stessa: il pensiero, la problematicità intrinseca alla vita.

Le varie modalità con cui si è articolato il lavoro didattico (classe rovesciata in presenza e online, lezione frontale, studio e ricerca individuale, momento valutativo, discussioni, lettura di testi, scrittura, visione di conferenze sul web, partecipazione a videolezioni di esperti esterni, ecc.) sono state finalizzate alla costruzione di un contesto di apprendimento attivo in cui la partecipazione dello studente rivesta un ruolo centrale.

## 6. STRUMENTI DI LAVORO

Il manuale in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Lo spazio del tempo*, vol. 3, Laterza, Bari 2015. Passi scelti, per lo più dai classici. Dispense fornite dall'insegnante per riflessioni e approfondimenti. Visione di conferenze sul web. Computer per la ricerca. Tecnologie impiegate: LIM, aula video, piattaforme per lezioni in streaming.

## 7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state: interventi con esposizione di nuovi contenuti, sintesi di quelli già analizzati, proprie riflessioni; partecipazione alla discussione.

I criteri di valutazione impiegati e le rispettive griglie di valutazione sono stati quelli condivisi del Dipartimento.

### PIANO DI LAVORO SVOLTO SUDDIVISO PER U.D.A.

<b>I. <i>La Grande Guerra e la Rivoluzione bolscevica</i> [10 ore]</b>
1. Sullo scoppio e le cause della Prima guerra mondiale. Manuale, parr. 1-3, e video di Barbero ("Come scoppiano le guerre? – La prima guerra mondiale").
2. Il paradigma che condividiamo con la <i>belle époque</i> : intorno a darwinismo sociale, (neo)liberismo, disuguaglianza, ecc. Commento ai capp. 1-2 dell'Introduzione a <i>Darwinismo e politica</i> .
3. L'entrata in guerra dell'Italia e le caratteristiche del conflitto. Manuale, parr. 4-6, e video di Barbero (Festival della Mente, 2018, 1/3).
4. Il "fronte interno"; la svolta del 1917 (manuale, parr. 7-8). L'Italia e la disfatta di Caporetto: video di Barbero (Festival della Mente, 2018, 2/3).
5. 1918. La sconfitta degli Imperi centrali. L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto: video di Barbero (Festival della Mente, 2018, 3/3).
6. I principi di Wilson, il trattato di Versailles, la Società delle nazioni. L'editoriale <i>L'ora tragica</i> di Luzzatti nel «Corriere della Sera» del 29 luglio 1914.
7. La Rivoluzione russa. Commento a passi scelti di <i>Stato e rivoluzione</i> di Lenin. [4 ore]
8. B. Russell, <i>Teoria e pratica del bolscevismo</i> : commento all'Introduzione. [4 ore]
<b>II. <i>La crisi postbellica, la crisi culturale, la crisi economica: l'ascesa dei fascismi e il secondo conflitto mondiale</i> [16 ore]</b>
1. Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti della vita sociale. I quattro fattori principali della crisi generale della prima metà del Novecento: la Guerra dei Trent'anni secondo Kershaw. Commento di passi scelti tratti da <i>All'inferno e ritorno. Europa 1914-1949</i> .
2. La Germania di Weimar e il dopoguerra dei vincitori (parr. 5-6 del manuale). Kershaw: nazionalismo etnico ed eugenetica.
3. Il dopoguerra in Italia: parr. 1-2 del cap. III del manuale. Dallo squadristico fascista alla marcia su Roma.
4. Manuale, parr. 5-6: Verso il regime; La dittatura a viso aperto. Sul perché avvenimenti scongiurati accadano lo stesso: scoppio della Prima guerra mondiale; dittatura fascista. La fascistizzazione dello Stato italiano (manuale, par. 6, cap. III); i regimi autoritari in Europa tra le due guerre (manuale, par. 7, cap. III).
5. Emilio Gentile, commento di passi scelti tratti da <i>Le origini ideologiche del fascismo</i> .

6. Manuale, parr. 8-9 del cap. V: le democrazie europee e i "fronti popolari"; la guerra civile in Spagna. Manuale, par. 10 del cap. V e par. 1 del cap. VI: verso la guerra; lo Stato fascista.
7. Manuale, parr. 2-5 del cap. VI: il totalitarismo italiano; scuola, cultura, informazione; economia e ideologia; la politica estera e l'Impero.
8. Manuale, parr. 6-7 del cap. VI: la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'opposizione al fascismo.
9. Approfondimento e discussione su temi trattati: i Patti Lateranensi, la figura di Mussolini, opposizioni e libertà d'espressione, libertà e responsabilità, democrazia, uomo forte e populismo.
10. Manuale, cap. V, parr. 3-5: l'ascesa del nazismo, il consolidamento del potere di Hitler, il Terzo Reich.
11. La Seconda guerra mondiale. Video di Barbero e parr. 1-4 del manuale. [2 ore]
12. L'entra in guerra di Urss e Stati Uniti. L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo. (Parr. 5-6 del manuale).
13. La Shoah. (Par. 7 del manuale). Commento allo spettacolo del Teatro Bresci: <i>Questo è stato. Voci sulla Shoah</i> .
14. Le battaglie decisive. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia. La caduta del fascismo e l'armistizio. (Parr. 8-10 del manuale).
15. L'Italia: Resistenza e guerra civile (par. 11). L'attentato di via Rasella e l'eccidio delle Fosse Ardeatine (lezione di Barbero).

III. <i>La guerra fredda e il profilarsi del mondo contemporaneo</i> [15 ore]
1. La fine della Seconda guerra mondiale. La nascita dell'ONU. I nuovi equilibri mondiali: la Guerra fredda.
2. Il piano Marshall e il Welfare State. L'Urss e l'Europa orientale. La rivoluzione in Cina, la guerra in Corea.
3. Il Giappone: da nemico ad alleato. Guerra fredda e coesistenza pacifica. (Parr. 6-7 del cap. IX).
4. Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica. Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Chruščëv . (Parr. 8-9 del cap. IX).
5. La guerra del Vietnam e la crisi cecoslovacca. La Cina maoista. (Parr. 10-11 del cap. IX).
6. La decolonizzazione. Considerazione di alcuni casi. [2 ore]
7. Brevi considerazioni generali su crescita demografica, boom economico, civiltà dei consumi. Critica del consumismo e contestazione giovanile; il femminismo. Commento a passi scelti di <i>L'uomo a una dimensione</i> di Marcuse. (Cap. X).
8. La Chiesa e il Concilio. La crisi petrolifera. L'emergere del problema ambientale. (Cap. X).
9. L'Italia repubblicana. (Cap. XI). [4 ore]
10. Crisi delle ideologie, riflusso, terrorismo. Gli Stati Uniti da Nixon a Regan. L'Unione Sovietica da Breznev a Gorbačëv. L'Europa occidentale e la Thatcher. (Parr. 1-5 del cap. XII).
11. Integrazione europea e nuove democrazie. I conflitti dell'Asia comunista. La Cina post-maoista. La rivoluzione khomeinista in Iran. (Parr. 6-9 del cap. XII).

Nel mese di maggio ci si è dedicati esclusivamente al ripasso.

Docente: Zuppa Gabriele

Materia: Filosofia

### 1. INTRODUZIONE

La classe nel corso degli anni ha acquisito la capacità di lavorare con regolarità e con un buon impegno. Una modesta partecipazione iniziale è migliorata dando la possibilità di creare momenti interessanti di confronto. Il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte è più che buono.

### 2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 99

Totale: 101 (tra cui 21 di Educazione Civica)

### 3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

<b>Competenza - chiave</b>	<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<i>Sostenere una tesi elaborando argomentazioni pertinenti, utilizzando apporti provenienti da diversi ambiti, sapendo al contempo ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni.</li> <li>• Ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti.</li> <li>• Confrontare le diverse prospettive offerte da più autori sullo stesso problema, segnandone i tratti di continuità o discontinuità.</li> <li>• Collegare sapere filosofico e storico nel quadro generale di una storia del pensiero.</li> <li>• Analizzare, valutare e utilizzare testi filosofici e saggi critici per fini di studio e di ricerca.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti concettuali della filosofia nell'indagine specifica di altre discipline studiate (scientifiche, linguistiche, artistiche, storiche e letterarie).</li> <li>• Riflettere in termini razionali sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista personale.</li> </ul>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<i>Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridiche politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconnettere, ove possibile, le teorie dei vari pensatori alle vicende storiche studiate e al presente.</li> <li>• Assumere ogni risposta filosofica degli autori studiati in termini di problematicità, nella comprensione critica del loro tempo.</li> <li>• Attraverso la disponibilità al dialogo e alla discussione assumere abitudini all'accettazione, al confronto e alla tolleranza rispetto alle opinioni divergenti.</li> <li>• Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi al conformismo delle opinioni correnti.</li> </ul>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<i>Utilizzare e produrre testi multimediali, selezionando informazioni utili e avvalendosi di fonti diverse</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, distinguendo la pertinenza e l'attendibilità dell'informazione.</li> <li>• Saper usare in maniera critica e riflessiva le informazioni disponibili nei mezzi di comunicazione e saperli usare in modo responsabile.</li> </ul>



#### 4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

- Obiettivi educativi generali: consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti; motivazione nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; formazione del cittadino consapevole delle responsabilità sociali e sensibile ai valori della solidarietà e della tolleranza quale patrimonio universale e condiviso nello spirito della Costituzione italiana ed europea.
- Obiettivi didattici generali: affinare la capacità di applicare e di verificare conoscenze in contesti anche differenti da quelli proposti, secondo un approccio multidisciplinare; potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Focalizzazione del proprio lavoro sulle seguenti competenze chiave, come concordato nei Dipartimenti/Indirizzo: competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.

#### 5. METODO DI INSEGNAMENTO

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti scelti si è seguito per lo più un approccio storico, ma che ha cercato di far emergere ciò che ha prodotto la storia stessa: il pensiero, la problematicità intrinseca alla vita.

Si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza. La presentazione di un tema ha preso in esame, soprattutto attraverso la lettura di testi opportunamente selezionati, le posizioni più significative emerse a riguardo nella storia del pensiero, avviando gli studenti all'interpretazione delle varie filosofie sulla base dei problemi che affrontano e delle soluzioni che propongono.

Si è cercato quindi di guidare gli studenti ad esplicitare domande e interessi legati alla propria situazione esistenziale, presentando la filosofia non come insieme di sistemi definitivi, ma come investigazione e ricerca continua, in senso socratico, dando alla disciplina, una valenza essenzialmente formativa del pensiero critico, del senso civico e della convivenza civile.

Le varie modalità con cui si è articolato il lavoro didattico (classe rovesciata in presenza e online, lezione frontale, studio e ricerca individuale, momento valutativo, discussioni, lettura di testi, scrittura, visione di conferenze sul web, partecipazione a videolezioni di esperti esterni, ecc.) sono state finalizzate alla costruzione di un contesto di apprendimento attivo in cui la partecipazione dello studente rivesta un ruolo centrale.

In sintesi. Lettura guidata dei testi, che solleciti gli studenti all'analisi dei singoli passi, all'elaborazione e alla riflessione personale; esposizione strutturata e confronto; produzioni di scrittura.

#### 6. STRUMENTI DI LAVORO

Il manuale in adozione. Passi scelti, per lo più dai classici. Dispense fornite dall'insegnante per riflessioni e approfondimenti. Visione di conferenze sul web. Computer per la ricerca. Tecnologie impiegate: LIM, aula video, piattaforme per lezioni in streaming.

#### 7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state: la produzione di testi scritti in forma di articolo per la Gazzetta filosofica; interventi con esposizione di nuovi contenuti, sintesi di quelli già analizzati, proprie riflessioni; partecipazione alla discussione.

#### PIANO DI LAVORO SVOLTO SUDDIVISO PER U.D.A.

1. <i>Temî di epistemologia</i> [24 ore]
1. Sul rapporto tra filosofia e scienza. Sul "metodo scientifico" e il modo di procedere della scienza. Il caso del darwinismo. Commento dei capp. 1-2 della Postfazione di <i>Darwinismo e politica</i> .
2. Sul modo di procedere della scienza, e in particolare su fatti e teorie (commento al cap. 3 della Postfazione di <i>Darwinismo e politica</i> ). Sul rapporto tra liberismo ( <i>laissez faire</i> ) e darwinismo

secondo Keynes (commento del cap. 10 della Postfazione di <i>Darwinismo e politica</i> .)
3. Darwinismo sociale, <i>laissez faire</i> , «morte di Dio», nazionalismo. (Commento ai capp. 3-4 dell'Introduzione a <i>Darwinismo e politica</i> ). [2 ore]
4. Sul modo di procedere della scienza: commento al cap. 4 della Postfazione di <i>Darwinismo e politica</i> .
5. Sul modo di procedere della scienza: commento al cap. 5 della Postfazione di <i>Darwinismo e politica</i> e a passi scelti de <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> di Kuhn. [2 ore]
6. Wittgenstein: considerazioni su alcune note biografiche e su alcune tesi del <i>Tractatus</i> .
7. Linguaggio, proposizioni insensate e meraviglia tra Heidegger, Wittgenstein e Carnap. Dispense.
8. Metafisica, scienza, senso e nonsenso: Wittgenstein, Carnap, il Circolo di Vienna, Heidegger. Dispense.
9. Schlick su "noto e non noto": commento a passi scelti di <i>Teoria generale della conoscenza</i> .
10. John Stuart Mill su induzione e deduzione, particolare e generale: commento a passi scelti di <i>Sistemi di logica</i> .
11. Wittgenstein, <i>Conferenza sull'etica</i> : lettura integrale. [2 ore]
12. Approfondimenti e discussione con un tirocinante dell'Università di Venezia sulla figura di Wittgenstein. [4 ore]
13. Lettura e commento di <i>Congetture e confutazioni</i> di Popper. [6 ore]

II. <i>La nuova visione del mondo tra pessimismo, ateismo, nichilismo. Leopardi, Feuerbach, Nietzsche, Freud</i> [14 ore]
1. Leopardi: relativismo e nichilismo. Lettura di passi scelti dello <i>Zibaldone</i> .
2. Feuerbach: l'essenza del cristianesimo e l'alienazione. Manuale Abbagnano, Fornero, <i>Con-filosofare</i> .
3. Nietzsche. Manuale Abbagnano, Fornero, <i>Con-filosofare</i> . La morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche e del «mondo vero» (positivistico, ecc.). (Manuale, p. 379 e p. 381; pp. 386-392; <i>Umano, troppo umano</i> , §10, <i>La gaia scienza</i> , §110 e §125, <i>Frammenti postumi 85-87</i> , 2[108] e [60]). [2 ore]
4. Nietzsche. Cenni ai concetti di apollineo e dionisiaco; cenni agli atteggiamenti dell'uomo nei confronti della storia. Superuomo ed eterno ritorno (Manuale, pp. 394-396, p. 396 e p. 398; <i>La gaia scienza</i> , §341). [2 ore]
5. Nietzsche. La genealogia "umana" della morale, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il nichilismo (Manuale, pp. 400-402, pp. 404-408; <i>Al di là del bene e del male</i> , §43; <i>Crepuscolo degli idoli</i> , §38, <i>Frammenti postumi 84-85</i> , 38[12]). [2 ore]
6. Approfondimenti e discussione con un tirocinante dell'Università di Venezia sulla figura di Nietzsche. [1 ore]
7. Freud, <i>Il disagio della civiltà</i> : commento di passi scelti.
8. Freud su Io, Es, Super-Io e il concetto di rimozione. Manuale Abbagnano, Fornero, <i>Con-filosofare</i> . [2 ore]

III. <i>Letture di un classico: Schopenhauer</i> [11 ore]
1. Commento e lettura integrale degli <i>Aforismi per una vita saggia</i> di Schopenhauer. [7 ore]
2. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> : lettura di passi scelti. [4 ore]

Nel mese di maggio ci si è dedicati esclusivamente al ripasso.

#### EDUCAZIONE CIVICA

I. <i>Percorso di economia politica: capitalismo, comunismo, keynesismo, liberalismo, consumismo</i> [18 ore]
1. Cittadinanza digitale: organizzazione «Gazzetta filosofia».
2. Il Trattato di Versailles: il problema delle minoranze (linguistiche, religiose). Kershaw: la nazione definita in termini etnici. La sfiducia nella democrazia liberale e le violenze nel biennio rosso.
3. Dalla ripresa alla crisi (economica). Gli Stati Uniti e il crollo del '29. Sul proibizionismo. La crisi economica del 2008.
4. Manuale di storia, cap. IV, parr. 3-4: la crisi diventa mondiale; le conseguenze in Europa. Passi tratti da un saggio di Keynes: <i>Autosufficienza nazionale</i> .
5. Manuale di storia, cap. IV, parr. 5-6: Roosevelt e il New Deal, le trasformazioni della vita sociale. Sul capitalismo: commento a <i>Il coraggio di superare il capitalismo e il ruolo della filosofia</i> (dispense). [2 ore]
6. Manuale di storia, cap. IV, parr. 7-8: le trasformazioni della vita sociale; i dilemmi della scienza. Commento a passi tratti da Zingales, <i>Manifesto capitalista</i> .
7. Commento a passi scelti di Marx, <i>Il capitale</i> . [4 ore]
8. Commento a passi scelti di Bauman, <i>Capitalismo parassitario</i> .
9. Commento a Pasolini, <i>Il potere senza volto</i> .
10. Commento a passi scelti di <i>L'uomo a una dimensione</i> di Marcuse.
11. I modelli di Keynes e Hayek a confronto. Commento a passi scelti di Wapshott, <i>Keynes o Hayek</i> . [2 ore]
12. La concezione liberale di Hayek. Commento a passi scelti di Hayek, <i>Liberalismo</i> . [2 ore]
II. <i>Altri temi di Educazione Civica, tra cui la parità di genere, lo Stato e la mafia, i Patti Lateranensi</i> [7 ore]

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Lo studente non risponde.		
3	Lo studente non dimostra nessuna conoscenza corretta	Non sa applicare procedure per l'esecuzione di semplici	Non dà prova di conoscere gli strumenti lessicali, non individua la specificità del contenuto

	dei contenuti minimi essenziali.	richieste. Non è possibile avviare nessun tipo di analisi del tema.	disciplinare, non contestualizza né collega.
4	Lo studente rivela conoscenze gravemente frammentarie, confuse e lacunose.	Dimostra di non comprendere gli elementi essenziali del tema/problema richiesto e/o non sa applicare procedure adeguate.	Usa un linguaggio molto approssimativo o generico. Rivela notevoli difficoltà di contestualizzazione, collegamento, confronto. Non individua la specificità del contenuto disciplinare.
5	Lo studente rivela conoscenze frammentarie, superficiali e mnemoniche.	Organizza con difficoltà gli elementi essenziali del tema/problema richiesto e stenta ad avviare procedure di analisi.	Presenta difficoltà espressive e lessicali, fatica a individuare la specificità del tema storico o filosofico richiesto, contestualizza in modo impreciso, stenta a cogliere i nessi causali, riferisce senza argomentare.
6	Evidenzia conoscenze essenziali.	Organizza gli elementi essenziali del tema/problema richiesto, ma trova difficoltà in analisi più complesse.	Si esprime con un linguaggio semplice, rivelando una padronanza lacunosa del lessico specifico. Riconosce gli elementi specifici di un tema, contestualizza e confronta in modo lineare e non articolato, riproduce (se guidato) semplici argomentazioni, tuttavia senza riflessioni personali.
7	Lo studente dimostra conoscenze corrette dei contenuti essenziali.	Dimostra di applicare correttamente le procedure, pur con qualche imprecisione. Sostiene l'analisi di testi o documenti.	Rivela competenze espositive e lessicali chiare e corrette. Individua la specificità del tema richiesto e sa collegarlo, contestualizza in modo pertinente, coglie i nessi causali e le interazioni globali ma non sempre dettagliati, argomenta adeguatamente.
8	Lo studente dimostra conoscenze complete e sicure.	Usa le categorie specifiche di analisi anche su testi o documenti, avvia confronti multidisciplinari.	Rivela competenze espositive e lessicali precise e articolate. Contestualizza e collega in modo approfondito, coglie e ricostruisce adeguatamente i nessi causali e le interazioni, sostiene l'esposizione con argomentazioni corrette e pertinenti.
9	Lo studente dimostra conoscenze approfondite ed organiche.	Usa con proprietà le categorie specifiche di analisi. Affronta in autonomia il lavoro su testi o documenti, sostiene con rigore confronti	Rivela padronanza degli strumenti espositivi e lessicali. Coglie e ricostruisce con sicurezza le interazioni e offre interpretazioni rigorose, dimostrando consapevolezza della specificità del discorso storico-filosofico. Sostiene

		multidisciplinari.	l'esposizione con argomentazioni corrette e documentate.
10	Lo studente dimostra conoscenze ricche, approfondite ed organiche.	Usa con proprietà le categorie specifiche di analisi. Affronta in autonomia il lavoro su testi o documenti, sostiene con rigore e profondità confronti multidisciplinari.	Rivela completa padronanza degli strumenti espositivi e lessicali. Coglie e ricostruisce con sicurezza le interazioni e offre interpretazioni rigorose dimostrando consapevolezza critica. Sostiene l'esposizione con argomentazioni ricche, efficaci e personali.



Docente: Alessia Cassol

Materia: Inglese                      Classe: 5<sup>^</sup> A

### ✓ **INTRODUZIONE**

La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte. Dal punto di vista del rendimento scolastico, il quadro è positivo: gli studenti hanno dimostrato di saper lavorare con un approccio personale e critico e tutti si sono impegnati ed hanno conseguito risultati almeno sufficienti, con punte di eccellenza e pochi casi di fragilità.

L'articolazione dell'insegnamento è avvenuta per moduli e verteva principalmente intorno a contenuti di area linguistico e letteraria. All'interno di questa organizzazione modulare si è adottato un approccio di tipo comunicativo.

Gli studenti sono stati avviati ad un utilizzo personale della lingua letteraria. Le tecniche usate sono state la narrazione personale, la presentazione in power point, lavori di gruppo.

Nell'anno scolastico **2020/2021**, due studentesse hanno ottenuto la certificazione FIRST CERTIFICATE (livello B2 del framework europeo).

### ✓ **MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

**Monte ore** 3 ore settimanali

**Totale:** 99 ore annuali

### ✓ **COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>strutture e funzioni linguistiche di livello intermedio di progresso B2;</li> <li>informazioni generali sul contesto storico, sociale, culturale e letterario del 19<sup>^</sup> e 20<sup>^</sup> secolo;</li> <li>principali notizie biografiche, temi ed opere dei principali autori della letteratura inglese e americana del 19<sup>^</sup> e 20<sup>^</sup> secolo.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere messaggi orali nella loro globalità e nei dettagli;</li> <li>comprendere con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue testi scritti di vario genere e di una certa complessità (letteraria, scientifica e su tematiche generali)</li> </ul>

comprendere e discutere in modalità FCE argomenti di natura sociale e generale .  
utilizzare le forme e funzioni comunicative della lingua inglese a livello B2+ CEFR.

Uso appropriato di vocabolario (lessico ed espressioni idiomatiche) e strutture grammaticali di livello avanzato, per affrontare la produzione scritta e orale.

**LETTURA:** lettura e comprensione autonoma di documenti di varia natura (letterari, tecnici-specialistici, giornalistici), cogliendo la variazione di registro e di stile.

**ASCOLTO:** ascoltare e comprendere documenti audio autentici o una conversazione reale con il docente o un interlocutore, comprendendo appieno il messaggio (contenuto, funzione, scopo, situazione), cogliendo la variazione di registro, accento, pronuncia.

**PRODUZIONE ORALE:** produrre un discorso scorrevole in maniera coerente e coesa, usando una pronuncia sicura e un'intonazione adeguata, con buona efficacia comunicativa. Interagire con autonomia anche su argomenti relativi al proprio indirizzo di studi.

**PRODUZIONE SCRITTA:** produrre un testo autonomo, sicuro, chiaro, appropriato alla situazione ed efficace per il destinatario.

## COMPETENZE

### COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

Competenza imprenditoriale  
Competenza in materia di cittadinanza

### ALTRE COMPETENZE

Competenza digitale

## ✓ **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Approfondimento interdisciplinare (inglese-scienze) in modalità CLIL: *Pandemics and vaccines*

## ✓ **METODO DI INSEGNAMENTO**

- lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point,
- visione di documentari e film,
- ricerche individuali che servono come verifiche in itinere della relazione educativa,
- flipped classroom (presentazione di nuove opere letterarie),
- eventuali piattaforme e-learning: G-suite.

## ✓ **STRUMENTI DI LAVORO**

- **Libro di Testo:** *Performer Heritage.blu*, di Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli.
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.
- **Tecnologie:** LIM; videoproiettore, piattaforma G-suite per le lezioni svolte a distanza.

## ✓ **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 1 scritto, 2 orali.
- II Quadrimestre: 1 scritto, 3 orali (di cui una prova era la presentazione di un nuovo romanzo in modalità flipped classroom, realizzata in gruppo).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

## PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo	Periodo e monte ore
<p style="text-align: center;"><b>THE ROMANTIC AGE _ Modulo 1</b></p> <p><b>The Historical Background:</b> Britain and America pp. 154-155, The Industrial Revolution pp. 156-158, the French Revolution, riots and reforms pp. 159.</p> <p><b>The Literary Context:</b> A new sensibility p. 160, the gothic novel p. 163, Romantic poetry pp. 169-170.</p> <p><b>William Blake</b> Life and works. <i>Songs of Innocence: The Lamb</i> <i>Songs of Experience. London, , The Tyger</i>, pp. 176-182.</p> <p><b>Mary Shelley</b> Life and works. <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>. “The creation of the monster” pp. 183-187</p> <p><b>William Wordsworth</b> Life and works. <i>Preface to Lyrical Ballads</i>: “A certain colouring of imagination” <a href="https://www.englishforitalians.com/content/traduzioni/Preface%20o%20Lyrical%20Ballads%20-%20William%20Wordsworth.pdf">https://www.englishforitalians.com/content/traduzioni/Preface%20o%20Lyrical%20Ballads%20-%20William%20Wordsworth.pdf</a> <i>My Heart leaps up</i> p. 171. <i>Composed upon Westminster Bridge</i> p. 190-191.</p> <p><b>Samuel Taylor Coleridge</b> Life and works. <i>The Rime of The Ancient Mariner</i>: “The Killing of the Albatross”, pp. 194-200</p>	<p style="text-align: center;"><b>settem bre- novem bre 27 ore</b></p>



### **Jane Austen**

Life and works.

Visione documentario sulla vita di Jane Austen:

*What was Jane Austen actually like? Behind closed doors/ timeline.*

<https://www.youtube.com/watch?v=tSW4u6uA8Cw>

*Pride and Prejudice*: “Mr and Mrs Bennet”. pp. 214-219, “Know yourself”, “Darcy proposes to Elizabeth”

<https://www.jausten.it/jarcpap.html>

## **THE VICTORIAN AGE \_Modulo 2**

**The Historical Background:** Queen Victoria’s reign. pp. 224-225-226, the Victorian compromise p. 227, Life in Victorian Britain pp. 228-229, Victorian thinkers p. 230, the American Civil War pp. 232-233.

powerpoint “The Victorian Age”, “The Dawn of the Victorian Age”, “The American Civil War”.

**The Literary Context:** the Victorian novel (cenni).

### **Charles Dickens**

Life and works.

*Hard Times*. “Mr Gradgrind”, “Coketown” pp.242-249.

powerpoint realizzato da un gruppo di studenti.

### **Charlotte Bronte**

Life and works.

“The Brilliant Bronte sisters”

<https://www.youtube.com/watch?v=dLI1Bm6rNuc>

*Jane Eyre*. chapters 1-2

<http://www.gutenberg.org/files/1260/1260-h/1260-h.htm>

“Jane and Rochester” pp.252-256

### **Oscar Wilde**

Life and works.

*The picture of Dorian Gray*. “The preface”, “The painter’s studio”, “Dorian’s death” pp. 274-282

powerpoint realizzato da un gruppo di studenti.

**novem  
bre-  
febbrai  
o  
20 ore**

<p style="text-align: center;"><b>THE MODERN AGE_Modulo 3</b></p> <p><b>The Historical Background:</b> From the Edwardian Age to the First World War pp.304-306, the inter-war years p. 309, the Second World War pp. 310-311. The USA in the first half of the 20th century pp.315-317. powerpoint “The Modern Age”</p> <p>Visione film “ <i>The King’s Speech</i>”</p> <p><b>The War Poets</b></p> <p>➤ <b>Rupert Brooke</b> <i>The Soldier</i> pp. 330-331</p> <p><b>Wilfred Owen</b> <i>Dulce et Decorum Est</i> pp. 332-333</p> <p><b>James Joyce</b> Life and works. <i>Dubliners</i>. “Eveline” pp. 372-380</p> <p><b>George Orwell</b> Life and works. <i>Nineteen Eighty-Four</i>. “Big Brother is watching you”, “Room 101” pp. 390-399 powerpoint realizzato da un gruppo di studenti.</p> <p><b>Francis Scott Fitzgerald</b> Life and works. <i>The Great Gatsby</i>. “Nick meets Gatsby” pp.400-405 powerpoint realizzato da un gruppo di studenti.</p>	<p><b>febbraio-aprile</b> <b>16 ore</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>THE PRESENT AGE_Modulo 4</b></p> <p><b>Jack Kerouac</b> The Beatniks. Life and works (cenni). <i>On the Road</i>. “We moved!” pp. 478-481.</p>	<p><b>maggio</b> <b>2 ore</b></p>
<p><b>MODULO CLIL:</b> - Scienze - Pandemics and vaccines (dibattito)</p>	<p><b>maggio</b> <b>2 ore</b></p>

<b>MODULO RIPASSO</b> Ripasso di tutti gli autori, i romanzi e gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, anche attraverso simulazione del colloquio di esame.	<b>maggio -giugno</b>
<b><i>Esercitazioni FCE / Invalsi</i></b>  Listening skills. Reading and Use of English skills. Speaking skills. Writing skills.	<b>marzo 8 ore</b>
<b>Educazione Civica</b> <b>The Role of women in literature</b> “A Vindication of the Rights of Woman” by Mary Wollstonecraft. Mary Wollstonecraft statue- backlash. Famous women in history and literature. Women in the British novels we read (Frankenstein, Pride and Prejudice, Jane Eyre)	<b>gennaio 0 4 ore</b>

## Griglie di valutazione disciplinari

### GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

indicatori	punteggio	descrittori
<b>A. correttezza formale</b>	<b>1</b>	uso non corretto di regole grammaticali e sintattiche
	<b>2</b>	uso di regole grammaticali e sintattiche problematico e/o incerto
	<b>3</b>	uso di regole grammaticali e sintattiche sufficientemente corretto pur con qualche incertezza
	<b>4</b>	uso di regole grammaticali e sintattiche corretto e appropriato senza significativi errori
	<b>5</b>	uso di regole grammaticali e sintattiche corretto, sicuro e autonomo
<b>B. ricchezza linguistica (uso del vocabolario e delle funzioni comunicative)</b>	<b>1</b>	confuso, inadeguato, molto incerto
	<b>2</b>	poco adeguato, incerto, elementare
	<b>3</b>	semplice ma adeguato, comprensibile e chiaro
	<b>4</b>	appropriato, vario, ben comprensibile ed efficace
	<b>5</b>	articolato, ricco, ben padroneggiato ed efficace
<b>C. scorrevolezza (fluency)</b>	<b>1</b>	Pronuncia ed intonazione scorrette; il messaggio prodotto non è scorrevole né comprensibile da un punto di vista comunicativo
	<b>2</b>	Pronuncia ed intonazione poco corrette ed incerte; il messaggio prodotto è poco scorrevole e non efficace da un punto di vista comunicativo
	<b>3</b>	Pronuncia ed intonazione sufficientemente corrette pur con delle incertezze; il messaggio prodotto è sufficientemente scorrevole ed efficace da un punto di vista comunicativo
	<b>4</b>	Pronuncia ed intonazione corrette; il messaggio prodotto è scorrevole e ben comprensibile, grazie ad una buona padronanza delle funzioni comunicative
	<b>5</b>	Pronuncia ed intonazione corrette e sicure; il messaggio prodotto è molto scorrevole ed efficace, grazie ad un'ottima autonomia

		nell'uso delle funzioni comunicative
<b>D. conoscenza dei contenuti (letterari o di civiltà) e pertinenza alla domanda</b>	<b>1</b>	conoscenze scarse, frammentarie e/o scorrette, non pertinenti alla domanda
	<b>2</b>	conoscenze lacunose, incerte e/o mnemoniche, non completamente pertinenti alla domanda
	<b>3</b>	conoscenze semplici ma corrette e pertinenti alla richiesta, pur con qualche imprecisione
	<b>4</b>	conoscenze corrette e pertinenti alla richiesta, discreta capacità di collegamento ed approfondimento
	<b>5</b>	conoscenze corrette, pertinenti ed esaurienti, con una sicura capacità di collegamento ed approfondimento
<b>punteggio totale</b>	<b>/ 20</b>	

<b>fascia bassa</b>	<b>fascia media (sufficienza)</b>	<b>fascia alta</b>
<b>4 punti = voto 2</b>	<b>11 punti = voto 5,5</b>	<b>14 punti = voto 7</b>
<b>5 punti = voto 2,5</b>	<b>12 punti = voto 6</b>	<b>15 punti = voto 7,5</b>
<b>6 punti = voto 3</b>	<b>13 punti = voto 6,5</b>	<b>16 punti = voto 8</b>
<b>7 punti = voto 3,5</b>		<b>17 punti = voto 8,5</b>
<b>8 punti = voto 4</b>		<b>18 punti = voto 9</b>
<b>9 punti = voto 4,5</b>		<b>19 punti = voto 9</b>
<b>10 punti = voto 5</b>		<b>20 punti = voto 10</b>

Writing assessment subscales for B2 First for schools

<https://www.cambridgeenglish.org/images/600975-teacher-guide-for-writing-b2-first-for-schools.pdf>



Docente: Matteo Sbrissa

Materia: Matematica

Classe: 5<sup>A</sup>

Indirizzo: Liceo Scientifico

## **.INTRODUZIONE**

La classe ha sempre dimostrato interesse nei confronti della disciplina, anche se i risultati e la partecipazione all'azione didattica non sono sempre stati in linea con le aspettative. Gli alunni partecipano all'attività didattica solo se sollecitati e il continuo passare da lezioni in presenza a lezioni in DDI ha peggiorato la situazione. In particolare molti alunni si sono dimostrati poco critici nei confronti di ciò che studiano, ponendo maggior attenzione alla memorizzazione delle formule che ai metodi utilizzati nella soluzione dei problemi. C'è comunque un gruppetto di alunni che può puntare all'eccellenza. Un alunno, invece, evidenzia conoscenze e abilità piuttosto incerte.

## **.MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

**Monte ore: 132**

**Totale ore: 127**

## **.COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni: <ul style="list-style-type: none"><li>.conoscono le ipotesi alla base dei modelli adottati;</li><li>.comprendono il linguaggio matematico e il modo con il quale le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;</li><li>.comprendono i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi e software (p.e. Office o simili, Geogebra).</li></ul>
<b>ABILITA'</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>.sviluppare strategie di risoluzione adattando quanto noto alle peculiarità del contesto;</li><li>.riconoscere le ipotesi alla base dei modelli adottati;</li><li>.adattare con senso critico modelli di analisi e svolgimento già collaudati in situazioni nuove, apportando le correzioni o approssimazioni necessarie;</li><li>.reperire le informazioni non fornite esplicitamente dai testi utilizzando altre fonti cartacee o la rete.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno: <ul style="list-style-type: none"><li>.analizzare ed interpretare le situazioni problematiche proposte, attuando strategie risolutive adeguate;</li><li>.utilizzare un metodo critico per analizzare e risolvere le situazioni problematiche proposte.</li></ul>

## **.CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

- Ampliamento della cultura di base
- Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni
- Maturità nella gestione tanto dei successi quanto di eventuali difficoltà
- Acquisire la capacità di applicare e di verificare conoscenze in contesti anche differenti ad quelli proposti secondo un approccio multidisciplinare
- Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi
- Consolidare la capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

## **.METODO DI INSEGNAMENTO**

Il carattere fondamentale dell'educazione matematica è il porre e risolvere problemi. Pertanto l'insegnante tenderà a portare l'allievo a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e a collegare, progressivamente, le nozioni teoriche che sono apprese in un percorso a spirale. Per far ciò si alterneranno lezioni frontali a lezioni con discussioni interattive in cui il gruppo classe sarà sollecitato ad intervenire. La risoluzione dei problemi sarà effettuata, per quanto possibile, con vari procedimenti in modo che lo studente possa rendersi conto del procedimento più efficace nelle varie situazioni. Quando sarà possibile si cercherà di attivare il cosiddetto "apprendimento per scoperta" collocando l'alunno al centro di un processo educativo dinamico e cognitivo secondo lo schema del problem-solving. Inoltre si effettuerà la correzione alla lavagna di ogni prova di verifica proposta, così da mettere gli studenti nella condizione di operare le scelte migliori per lo sviluppo del pensiero divergente.

Ho utilizzato:

- lezione frontale, mediante dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, con particolare attenzione alla ricerca e alla scoperta. Il docente illustra l'argomento sottolineando i concetti e le definizioni, esplicita procedimenti risolutivi, propone esercizi e guida alla risoluzione degli stessi;
- esercizi applicativi guidati svolti alla lavagna;
- correzione dei problemi assegnati per casa che presentano delle difficoltà o richiedono una discussione dei risultati ottenuti;
- utilizzo dell'errore commesso per una discussione mirata all'apprendimento corretto dell'argomento;
- individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzandolo in mappe concettuali;
- lettura di testi e articoli di divulgazione scientifica inerenti agli argomenti trattati.

## **.STUMENTI DI LAVORO**

- Libro di Testo: "Colori della Matematica" ed. blu seconda edizione volume 5  $\alpha\beta$ , Leonardo Sasso, DeA scuola Petrini;
- visione di audiovisivi e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.
- Tecnologie: LIM; piattaforme e tecnologie multimediali applicate alla disciplina (Geogebra); personal computer.

## **.TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 3 di tipo sommativo
- II Quadrimestre: 3 di tipo sommativo

Le prove contenevano:

- .quesiti a risposta breve per verificare le conoscenze specifiche,
- .test a scelta multipla, per controllare la capacità di concettualizzare,
- .risoluzione di problemi per verificare le competenze acquisite,
- .prove orali per verificare la capacità espositiva, la correttezza del linguaggio, la capacità di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze dei temi trattati.

Le griglie di valutazione sono quelle approvate dal dipartimento di Matematica e Fisica allegate al PTOF.

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

<b>Modulo</b>	<b>Periodo e monte ore</b>
<b>LIMITI E CONTINUITÀ:</b> Topologia dell'insieme dei numeri reali (richiami e complementi). Ripasso: funzioni reali di variabile reale, proprietà, caratteristiche, funzioni elementari. Concetto intuitivo di limite. Intorni e punti di accumulazione. Definizione di limite e verifica. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Algebra dei limiti. Forme d'indeterminazione di funzioni algebriche. Limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi, la gerarchia degli infiniti. Funzioni continue, punti singolari e loro classificazione, proprietà delle funzioni continue, asintoti e grafico probabile di una funzione.	Settembre Dicembre
<b>CALCOLO DIFFERENZIALE (CON EDUCAZIONE CIVICA):</b> Il concetto di derivate, la definizione di derivata di una funzione in un suo punto, continuità e derivabilità, derivate delle funzioni elementari, algebra delle derivate, derivate della funzione composta e della funzione inversa, classificazione e studio dei punti di non derivabilità, applicazioni geometriche del concetto di derivate, applicazioni alla fisica, il differenziale. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Lagrange, Rolle. Funzioni crescenti e decrescenti, problemi di ottimizzazione, funzioni concave e convesse e punti di flesso, teoremi di Cauchy e de l'Hôpital. Lo studio di funzione. Grafici deducibili. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni, approssimazione delle radici di un'equazione.	Dicembre Marzo
<b>CALCOLO INTEGRALE:</b> Primitive e integrale indefinito, integrali immediati, integrazione di funzioni composte e per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte. Dalle aree al concetto di integrale definito, dall'integrale definito al teorema del valore medio, funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di integrali definiti e loro applicazioni. Integrali impropri. Integrazione numerica.	Aprile Giugno
<b>MODULO PLURIDISCIPLINARE:</b> Analisi delle curve che descrivono l'andamento dell'epidemia da COVID-19	2 ore
<b>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio, avendo in calendario 9 ore:</b> calcolo di integrali definiti e loro applicazioni. Integrali impropri. Integrazione numerica.	
Monte ore annuale previsto dal curriculum nella classe	<b>132</b>
Numero di ore effettuate al 12.05.2021	<b>109</b>
Numero (indicativo) di ore da effettuare fino al termine delle lezioni	<b>18</b>



Docente: Mason Antonio

Materia: fisica

Classe: 5<sup>A</sup>**INTRODUZIONE**

La classe è nel complesso diligente, con un piccolo nucleo di persone regolari nello studio e profonde nelle analisi e una parte che invece mostra di non cogliere appieno l'unità della disciplina. Si nota in generale la difficoltà di astrarre dai dettagli dei singoli argomenti in modo da riconoscere i metodi di analisi e le idee sottostanti ricorrenti nelle varie branche in cui è suddivisa la disciplina.

**MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO****Monte ore 99****Totale: 87** all'11 maggio**COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

conoscono gli aspetti fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta.

comprendono come l'elettromagnetismo, nelle sue applicazioni, sia onnipresente nella nostra vita quotidiana.

**ABILITA'**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

Analizzare semplici circuiti elettrici.

Imporre la conservazione dell'energia in molteplici situazioni.

Caratterizzare alcuni dispositivi.

Descrivere le caratteristiche dei campi elettrici e magnetici.

Maneggiare le equazioni di Maxwell in contesti semplici.

**COMPETENZE**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

analizzare gli aspetti salienti di un elemento circuitale utilizzando le equazioni di Maxwell, e le equazioni da esse derivate.

utilizzare gli strumenti fisico/matematici appresi per risolvere situazioni problematiche in situazioni contestualizzate.

**CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**



## METODO DI INSEGNAMENTO

lezioni interattive e dialogate,  
uso di sussidi multimediali  
interrogazione

## STRUMENTI DI LAVORO

### Libro di Testo:

James S. Walker, "Fisica; modelli teorici e problem solving" Vol2 e Vol3, Linx.

**ISBN** 9788891916969 9788891916952

- computer per la ricerca
- materiali appositi creati dal docente

**Tecnologie:** LIM.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

I Quadrimestre: una prova in presenza e due test a distanza.

II Quadrimestre: una prova a distanza, 1 interrogazione per tutti e due per alcuni, una prova in presenza.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

## PIANO DI LAVORO SVOLTO:

<b>Modulo</b>	<b>Periodo e monte ore</b>
<b>La corrente elettrica</b>  La corrente elettrica: definizione e unità di misura. Elementi circuitali: simbologia. Il concetto di resistenza, i materiali ohmici e la prima legge di Ohm. Resistenza e resistività. La seconda legge di Ohm (conduttori filiformi). La potenza elettrica dissipata in un resistore. Le leggi di Kirchhoff (nodi e maglie) e loro significato fisico. Resistenze in serie e in parallelo. Generatori di tensione ideali e condensatori elettrostatici. Capacità in serie e in parallelo, capacità di un condensatore a facce parallele. Il ruolo di un dielettrico in un condensatore. Circuiti con generatori e resistenze, calcoli energetici.	15 ore settembre ottobre 2020
<b>Il magnetismo</b>  Il magnetismo: fenomenologia, aghi magnetici, calamite. Approccio storico: grecia antica, Gilbert, Oersted. Cenni al campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted e l'ipotesi di Ampere.	24 ore  novembre dicembre 2020

<p>Forza di Lorentz su una particella carica e su un filo percorso da corrente.          Distinzione tra linee di forza e linee di campo.          Moti in campi elettromagnetici: moto rettilineo, circolare, elicoidale.          Spire, bobine e solenoidi: struttura del campo magnetico da essi generato          Cenni al magnetismo nella materia.          Effetti magnetici della corrente elettrica: campo magnetico di un filo percorso. da corrente elettrica.          I circuiti RC in serie: caratteristiche fondamentali, costante di tempo, carica e scarica del condensatore. Descrizione quantitativa, ma senza le equazioni differenziali.</p>	
<p><b>L'induzione elettromagnetica</b></p> <p>L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday: teoria e applicazioni.          Il campo elettrico indotto come campo non conservativo.          Il verso della corrente indotta.          Il significato della legge di Lenz.          Calcolo di variazione del flusso del campo magnetico utilizzando le derivate.          Analisi completa di un circuito immerso in campo magnetico: fem cinetica, forza necessaria a mantenere una sbarretta in moto, attrito elettromagnetico. Bilanci di potenza meccanica e potenza elettrica.          Generatori e motori elettrici; trasformazioni di energia coinvolte.          Generatori di corrente alternata.          Derivate in fisica: verifica di un'equazione differenziale.          Analisi della legge oraria <math>x(t)=at\cos(wt)</math>          L'autoinduzione: origine fisica e la grandezza induttanza.          L'induttanza di un solenoide: derivazione della formula.          I circuiti RL. Costante di tempo e analisi del circuito (senza equazioni differenziali ma utilizzando le derivate).          L'alternatore e il trasformatore. (cenni sui principi di funzionamento)          Densità di energia magnetica.          Parallelismo tra grandezze meccaniche e grandezze elettriche.          Uso delle derivate in fisica: moto circolare uniforme e moto armonico con le derivate.</p>	<p>18 ore</p> <p>gennaio          febbraio          2021</p>
<p><b>Circuiti in corrente alternata (capitolo poco più che accennato)</b></p> <p>Il concetto di impedenza.          L'impedenza di capacitori e resistori.          La frequenza di risonanza di un circuito LC.          Cenni ai circuiti RLC.          Comportamento limite alle alte e alle basse frequenze di un condensatore e di un induttore.          Analisi di alcuni circuiti in opportuni limiti temporali (appena l'interruttore viene chiuso o aperto e dopo molto tempo che è stato chiuso o aperto)</p>	<p>7 ore          febbraio          marzo 2021</p> <p>9 ore</p>

<p><b>La teoria elettromagnetica</b></p> <p>Le equazioni di Maxwell nella loro completezza sotto forma di circuitazioni e di flussi.</p> <p>La corrente di spostamento: motivazione di Maxwell e sua espressione.</p> <p>Analisi della corrente di spostamento nel caso di un condensatore che si carica; campo magnetico in un condensatore che si carica.</p> <p>Le onde elettromagnetiche: previsione di Maxwell e verifica di Hertz.</p> <p>Caratteristiche delle onde elettromagnetiche: velocità di propagazione, relazione geometrica tra i campi e la direzione di propagazione, vettore di Poynting.</p> <p>Cenni alla produzione e alla ricezione di onde elettromagnetiche.</p> <p>Lo spettro elettromagnetico: caratteristiche essenziali delle varie porzioni.</p> <p>La polarizzazione della luce: definizione.</p> <p>La legge di Malus e il comportamento dei polarizzatori.</p> <p>Effetto di più polarizzatori; uso delle derivate per trovare l'angolo cui si è il massimo di intensità trasmessa.</p> <p>Meccanismi di polarizzazione come riflessione e diffusione (cenni).</p> <p>L'angolo di Brewster: definizione e legame con l'indice di rifrazione.</p>	<p>marzo aprile 2021</p>
<p><b>Relatività ristretta</b></p> <p>La motivazione di Einstein: la contraddizione tra le trasformazioni di Galileo e le equazioni di Maxwell.</p> <p>I postulati di Einstein: l'invarianza in forma delle leggi fisiche e la costanza della velocità della luce.</p> <p>L'esperimento di Michelson Morley (cenni alle motivazioni).</p> <p>La dilazione temporale e la contrazione delle lunghezze: esempi di fenomeni relativistici.</p> <p>Il fattore Lorentziano gamma: andamento in funzione della velocità.</p> <p>Le trasformazioni di Lorentz: definizione, caratteristiche</p> <p>Le trasformazioni di Galileo come caso limite di quelle di Lorentz.</p> <p>Contrazione delle lunghezze e dilatazione di tempi come casi particolari delle trasformazioni di Lorentz.</p> <p>La relatività della simultaneità come conseguenza delle trasformazioni di Lorentz.</p> <p>La composizione relativistica della velocità: analisi della formula.</p> <p>Impossibilità di superare la velocità della luce.</p> <p>L'energia relativistica; l'energia di riposo e l'energia cinetica relativistica.</p> <p>La quantità di moto relativistica.</p> <p>Gli invarianti relativistici: intervallo, massa.</p>	<p>aprile maggio 2021</p>
<p><b><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 7 ore (lezioni) :</u></b></p> <p><b>Cenni di fisica atomica</b></p> <p>La scoperta dell'elettrone (Thomson).</p>	

<p>L'esperimento di Millikan. La radiazione di corpo nero. La spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. L'atomo di Bohr come utilizzo della legge di Coulomb e del momento angolare. I postulati di una teoria fisica nel contesto del modello di Bohr. Determinazione del raggio, della velocità e dell'energia delle orbite permesse nel modello di Bohr. Limiti del modello di Bohr; gli atomi idrogenoidi. Cenni alla produzione di energia con valenza nell'educazione civica.</p>	
---	--

Per quanto concerne la griglia di valutazione si fa riferimento alla griglia di dipartimento presente nel PTOF.



Docente: prof.ssa Piccolo Stefania

Materia: Scienze Naturali

Classe: 5<sup>^</sup> A

## INTRODUZIONE

La classe è costituita da 18 alunni con i quali, in quest'ultimo anno scolastico ho approfondito la chimica organica, le biomolecole e alcuni aspetti relativi alle biotecnologie. Ho dovuto tralasciare i moduli relativi alle scienze della terra poiché per buona parte dell'anno scolastico si è svolta una didattica a distanza che mi ha obbligato a soffermarmi maggiormente sui complessi argomenti relativi alla chimica. Durante tutto l'arco dell'anno ho lavorato in contesto relazionale corretto e collaborativo con la classe anche se l'interesse e la partecipazione degli studenti non sono stati sempre evidenti poiché gli alunni si limitavano spesso ad ascoltare passivamente le lezioni. Nonostante la scarsa vivacità i risultati scolastici degli alunni si possono definire complessivamente buoni.

## MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

**Monte ore a disposizione** : 99

**Monte ore effettuato** (alla data della presente relazione): 73

## COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

conoscono:

- I principali composti del carbonio
- I principali derivati dei composti del carbonio
- Le caratteristiche delle biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine
- La regolazione nella trascrizione nei principali gruppi di organismi
- Le principali caratteristiche dei genomi degli organismi
- Le principali tecniche e strumenti di biotecnologia
- Le principali applicazioni delle biotecnologie

### ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- saper riconoscere il ruolo del C nella chimica organica
- conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC
- saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali

-illustrare il ruolo delle biomolecole nella dinamica cellulare  
-illustrare le modalità di regolazione e ricombinazione genica  
-illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale

### **COMPETENZE**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- analizzare testi di natura scientifica
- Saper effettuare connessioni logiche
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point, visione di documentari, ricerche individuali che servono come verifiche in itinere della relazione educativa

### **STRUMENTI DI LAVORO**

**Libro di Testo:** "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca.

Appunti personali schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.

**Tecnologie:** LIM.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

I Quadrimestre: scritte e orali

II Quadrimestre: scritte e orali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove delle verifiche effettuate.

### **Moduli**

#### **CAPITOLO C1**

Chimica organica: una visione d'insieme

1. I composti organici sono i composti del carbonio
2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
3. I composti organici si rappresentano con diverse formule
4. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura
5. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi
6. Gli isomeri hanno diversa disposizione spaziale (esclusa attività ottica, pag. C11)
7. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari
8. La reattività dipende dai gruppi funzionali

## CAPITOLO C2

Chimica organica: gli idrocarburi

1. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
2. Negli alcani il carbonio è ibridato  $sp^3$
3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani (Escluso pag. C31 scheda su petrolio)
4. L'isomeria conformazionale degli alcani
5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
6. Le reazioni degli alcani (esclusa reazione di alogenazione ed esclusa pag. C35 scheda su Biodiesel)
7. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani
8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica (esclusi paragrafi 9, 10 e 11)
12. Negli alcheni il carbonio è ibridato  $sp^2$
13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni
14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica
15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
16. Le reazioni di addizione al doppio legame (escluso pag. C46 "La reazione di polimerizzazione")
17. Il carbonio negli alchini è ibridato  $sp$
18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini
19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena (esclusi paragrafo 20)
21. Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame (no meccanismo di reazione)
22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
23. Gli idrocarburi aromatici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti
24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza
25. Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila (escluso meccanismo di reazione e paragrafi pagina C59)
26. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli e lettura pagina C61
27. I composti eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi
28. Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico

### CAPITOLO C3:

Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

1. I derivati degli idrocarburi si dividono in alogenati, ossigenati e azotati
2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici
3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
4. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione (esclusi paragrafi pagina C78 ma approfondimento a pag C79)
5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico
6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli
8. Le proprietà fisiche degli alcoli
9. Le proprietà chimiche degli alcoli
10. Le reazioni degli alcoli (escluso meccanismo di reazione)
11. I polioli presentano più gruppi ossidrilici (solo struttura glicerolo)
12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno
13. La nomenclatura degli eteri
14. Le proprietà fisiche degli eteri (esclusi: paragrafi 15 e 16 ma incluso approfondimento a pag C91)
17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato ad un anello benzenico
20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato
21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni (escluso approfondimento pag C97)
22. La sintesi di aldeidi e chetoni (escluso meccanismo di reazione)
23. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni
24. Le reazioni di aldeidi e chetoni
25. Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali
26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici (esclusi acidi carbossilici aromatici)
27. La sintesi degli acidi carbossilici (escluso meccanismo di reazione)
28. Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
29. Reazioni degli acidi carbossilici e approfondimento di pag C107
30. Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido
31. La nomenclatura degli esteri
32. La sintesi degli esteri (escluso approfondimento di pag C110; escluso paragrafo 33)
34. Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico
35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi (incluso approfondimento di pagina C113)
36. La sintesi delle ammidi primarie (solo sintesi, no reazioni delle ammidi)
37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico
38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
39. La nomenclatura delle ammine (escluso sottoparagrafo "Le ammine aromatiche" ma incluso approfondimento di pag C120)
41. tipi di polimeri
42. I polimeri sintetici sono omopolimeri o copolimeri
43. Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione o per condensazione
45. L'importanza dei polimeri nell'industria e in natura



## CAPITOLO B1:

### Biochimica: le biomolecole

1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi
2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi
4. La chiralità: proiezioni di Fischer
5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi (incluso approfondimento di pag. B6) (escluso paragrafo 6)
7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri
8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (esclusi approfondimenti di pag B11 e B 12)
9. I lipidi saponificabili e non saponificabili
10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
11. Le reazioni dei trigliceridi
12. I fosfogliceridi sono molecole anfipatiche (esclusi paragrafi 13)
14. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei
15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo (escluso approfondimento di pag. B22)
16. Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico (escluse struttura ionica e dipolare degli amminoacidi)
17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi
18. Le modalità di classificazione delle proteine
19. La struttura delle proteine
20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato
21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazione di condensazione (esclusi approfondimenti di pag B 37 e B 38)

## CAPITOLO B5:

### Biotechologie: i geni e la loro regolazione

1. I geni dirigono la sintesi dell'RNA
2. L'espressione dei geni è finemente regolata (incluso approfondimento di pag B123)
3. Gli operoni dirigono l'espressione di più geni
4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi
5. La scelta di una particolare RNA polimerasi dipende da fattori trascrizionali
6. Il legame del TBP modifica la struttura del DNA
7. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica
8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici
9. La coordinazione dell'espressione di più geni (escluso approfondimento di pag B131)
10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione
11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma
12. Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica
13. I virus: caratteristiche generali (anche su materiale fornito dall'insegnante)
14. Il ciclo litico e il ciclo lisogenico nel fago  $\lambda$
15. I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi
16. I virus a RNA
17. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili
18. I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione
19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione (escluso approfondimento pag. B 143)

## CAPITOLO B6:

Biotecnologie: tecniche e strumenti

1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica
2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione
3. La DNA ligasi serve a ricucire il DNA
4. I vettori plasmidici servono a trasportare i geni da un organismo all'altro
5. Il clonaggio di un gene
6. I virus come vettori
7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero
8. Le librerie di DNA
9. Isolamento del DNA tramite ibridazione su colonia
10. La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA
11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA
13. Sequenziare il DNA con il metodo Sanger, cenni. (esclusi paragrafi da 14 a 20 ma incluso approfondimento di pag. B 170)
15. La genomica analizza l'informazione contenuta nei genomi: genomica funzionale e genomica comparativa.

## CAPITOLO B7:

1. Le biotecnologie nascono nell'età preistorica
  2. Il miglioramento genico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo
  3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio
  4. Piante ad elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice
  5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti
  6. Biorisanamento: il caso della Exxon Valdez
  7. Biofiltri e biosensori basati su batteri OGM
  9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio
  10. Produzione di biocarburanti da OGM
  11. La produzione di farmaci biotecnologici
  12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma
  13. Anticorpi monoclonali per la ricerca, la terapia e la diagnostica
  14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche Approfondimento pag B193 :  
"Riflessioni sulla terapia genica"
  15. Le cellule staminali nella terapia genica
  18. La clonazione animale genera individui identici con approfondimento pag B198:  
"Riflessioni sulla clonazione"
- Approfondimento pag B202, 203

Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 22 maggio: ripasso programmazione svolta.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda a quella di Dipartimento presente nel PTOF



Docente: Daniela Micheletto

Materia: Disegno e storia dell'arte

Classe: 5A

## **INTRODUZIONE**

Il gruppo classe ha dimostrato nel corso dell'anno un atteggiamento positivo e un impegno adeguato nei confronti del lavoro e delle attività proposte, in continuità con percorso sviluppato negli anni precedenti.

La programmazione è stata svolta con continuità e regolarità, andamento che si è sostanzialmente mantenuto anche nel periodo della didattica a distanza, dimostrando il gruppo classe partecipazione costruttiva e un adeguato senso di responsabilità.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi è buono nel complesso della classe.

## **MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

**Monte ore 66**

**Totale:** ore 55 (al 4 maggio 2021)

## **COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscono lo sviluppo artistico in ambito europeo dal primo Ottocento al primo Novecento</li> <li>conoscono il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>conoscono i materiali, tecniche artistiche e le principali tecniche costruttive in architettura</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare il linguaggio specifico della produzione artistica, organizzandone l'aspetto comunicativo con un lessico appropriato</li> <li>▪ esporre, elaborare e confrontarsi in gruppo e/o collegialmente con tutta la classe</li> <li>▪ gestire un metodo operativo progettuale e di studio sufficientemente autonomo e personale</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ risalire al contesto storico e socio-culturale entro il quale la produzione artistica si è formata, tenendo conto del rapporto artista-committente</li> <li>✓ collegare un'opera figurativa con altri ambiti culturali, anche utilizzando altri testi e/o materiali di studio</li> <li>✓ argomentare in modo logico intorno alle tematiche affrontate, sia oralmente che per iscritto, utilizzando riferimenti testuali teorici e visivi</li> <li>✓ istituire confronti tra opere d'arte appartenenti a differenti fasi stilistiche</li> </ul>

## ➤ **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

La competenza chiave per l'apprendimento "Consapevolezza ed espressione culturale" è sottesa nell'impianto conoscitivo della disciplina stessa. Competenze specifiche:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- conoscere e collocare nello spazio e nel tempo opere e protagonisti della storia dell'arte europea

### - **METODOLOGIE**

Lezioni dialogate e rovesciate  
visione di documentari, ricerche individuali valutate come verifiche formative  
piattaforma di e-learning Google Suite

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo: Nifosì G., *Arte in opera* voll. 4 e 5
- Appunti personali, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di Video e documentari indicati dall'insegnante, computer per la ricerca.
- Tecnologie: LIM; nella Didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma Google Suite con le App Documenti, MindMeister

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: orali e scritte (a domanda aperta)
- II Quadrimestre: orali e scritte (a domanda aperta), elaborazione di mappa concettuale

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate.

<b>Modulo</b>	<b>Periodo</b>
<b>Architettura Neoclassica</b> Caratteri generali, aspetti teorici, il tema dell'ornamento • É.-L. Boullée, <i>Cenotafio di Isaac Newton</i> ; C.-N. Ledoux, <i>Saline reali di Arc-et-Senans</i> ; G. Jappelli, <i>Caffè Pedrocchi</i> ; C.G. Langhans, <i>Porta di Brandeburgo</i> ; G. Piermarini, <i>Teatro alla Scala</i> , T. Jefferson, <i>Monticello</i> • Sistemazioni urbane a Milano: Padova ( <i>Prato della Valle</i> ), Napoli ( <i>Piazza del Plebiscito</i> )	sett

<p><b>Educazione civica: il restauro dei beni culturali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il restauro in architettura: E. Viollet-le-Duc, <i>Restauro di Carcassone</i>, il pensiero di John Ruskin, teorie del restauro all'Ottocento ai giorni nostri</li> <li>• Studio Patrizia Valle, <i>Restauro delle mura di Cittadella</i></li> <li>• Restauro: valore documentario dei beni culturali (<i>Dama con unicorno di Raffaello</i>, <i>Ricostruzione del Campanile di Venezia</i>). Il restauro "virtuale": il caso dell' <i>Ara Pacis</i>.</li> </ul>	ott
<p><b>Architettura dell' Ottocento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura eclettica: C. Berry-A. Pugin, <i>Westminster Palace a Londra</i>; J. Nash <i>Royal Pavilion a Brighton</i>; E. Riedel, <i>Castello di Neuschwanstein a Füssen</i>; G. Jappelli, <i>Pedrocchino a Padova</i></li> <li>• L'architettura del "ferro": la nuova figura dell'ingegnere; A. Darby-J. Wilkinson-T. Pritchard, <i>Iron Bridge a Coalbrookdale</i>; D. Burton, <i>Palm House nei Kew Gardens</i>; J. Paxton, <i>Crystal Palace</i>; G. Eiffel, <i>Tour Eiffel</i>; G. Mengoni, <i>Galleria Vittorio Emanuele II a Milano</i>; La Scuola di Chicago; W. LeBaron Jenney, <i>Home Insurance Building a Chicago</i></li> </ul>	ott-nov
<p><b>Romanticismo</b></p> <p>Caratteri generali</p> <p>Cenni sulla vita e analisi delle opere di:</p> <p>J. Constable, <i>Costruzione di una barca presso il Mulino di Flatford</i>, <i>Studi di nuvole</i></p> <p>W. Turner, <i>Pioggia, vapore, velocità, Il mattino dopo il Diluvio</i></p> <p>C. Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare</i></p> <p>T. Géricault, <i>La Zattera della Medusa, Serie degli alienati</i></p> <p>E. Delacroix, <i>La Libertà guida il popolo</i></p> <p>F. Hayez, <i>Il bacio</i></p>	nov-dic
<p><b>Invenzione della fotografia</b></p> <p>Contesto storico culturale; contributo dell'industria e della ricerca applicata</p> <p>Protagonisti e tecniche: N. Niépce, L.-J. Mandé Daguerre, W. Fox Talbot</p> <p>Il reportage di guerra: R. Fenton in Crimea; T. O' Sullivan, Guerra di Secessione americana</p> <p>Nadar, <i>Ritratto di Baudelaire, Parigi dalla Mongolfiera</i>; I fratelli Alinari e l'editoria italiana</p>	dic
<p><b>I mille volti della realtà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realismo francese: G. Courbet, <i>Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna</i>; H. Daumier, <i>Il vagone di terza classe</i>; È. Manet, <i>Olympia</i></li> <li>• I Macchiaioli: G. Fattori, <i>Rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta</i>; T. Signorini, <i>Il canto dello stornello</i></li> <li>• Impressionismo: C. Monet, <i>Serie della Cattedrale di Rouen, Impressione, sole nascente, Palazzo Ducale a Venezia</i>; A. Renoir, <i>Ballo al moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri</i></li> </ul>	gen-feb

<p><b>Postimpressionismo</b>  Caratteri generali  Cenni sulla vita e analisi delle opere di:  P. Cézanne, <i>Donna con caffettiera, I giocatori di carte, La Montagna Sainte-Victoire</i>  G. Seurat, <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Un bagno ad Asnières</i>  P. Gauguin, <i>La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Paesaggio di Tahiti</i>  V. Van Gogh, <i>Veduta di Arles con iris in primo piano, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi</i>  H. De Toulouse Lautrec, <i>I Manifesti, Ballo al Moulin Rouge</i></p>	feb-mar
<p><b>Munch</b>  Caratteri generali  E. Munch, <i>Il fregio della vita (Il bacio, Sera al corso Karl Johann, L'urlo)</i></p>	mar
<p><b>Avanguardie storiche</b>  Le Avanguardie artistiche del Novecento: inquadramento storico generale  b. Espressionismo tedesco: E.L. Kirchner, <i>Cinque donne per strada, Marcella</i>  c. Espressionismo francese: H. Matisse, <i>La danza, La stanza rossa</i></p>	apr-mag

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti	Scorretta, lacunosa e non pertinente	1	
	Parziale e approssimativa	2	
	Essenziale	3	
	Chiara e abbastanza approfondita	4	
	Approfondita e completa	5	
Capacità di elaborazione e sintesi	Generica e poco efficace	1	
	Chiara e corretta	2	
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	Impreciso e non appropriato	1	
	Semplice, ma corretto e appropriato	2	
	Esposizione chiara e lineare con utilizzo di un lessico pertinente	3	
<b>Punteggio totale dei quesiti (min 1 / max 10)</b>			



Docente: Romano Luigi

Materia: Scienze Motorie

Classe: 5^A

## **.INTRODUZIONE**

La classe è composta da 18 alunni (10 maschi e 8 femmine). Presenta caratteristiche eterogenee dal punto di vista delle capacità psico-fisiche. La classe parte da una buona situazione iniziale, i ragazzi dimostrano di avere già buone capacità acquisite durante il percorso di studi. Durante l'anno la disciplina si è adattata al periodo Covid che stiamo vivendo per cui, sono state adottate scelte didattiche che si sono basate sia su lezioni teoriche in Ddi e sia con l'alternanza di lezioni pratiche nei periodi di frequenza in presenza. Per quanto riguarda la parte pratica delle lezioni, la partecipazione è stata costante per tutti gli alunni che hanno dimostrato interesse e capacità nelle attività proposte. Nelle lezioni che prevedevano attività di gruppo, hanno dato prova di una grande collaborazione ottenendo risultati positivi. Per quanto riguarda la parte teorica del programma, lo studio domestico è stato positivo per tutta la classe. I criteri e le metodologie utilizzate sono state molteplici. In Ddi sono stati trattati argomenti interessanti e attuali. In presenza ci sono state attività per il miglioramento della capacità psico-fisiche, con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità fondamentali. Dal punto di vista della relazione con l'insegnante, gli alunni hanno dimostrato un'attiva partecipazione durante le lezioni anche con la Ddi, dimostrando un atteggiamento responsabile e collaborativo, evidenziando una grande capacità di inclusione e aiuto reciproco.

## **.MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

**Monte ore**

**Totale:** 64

## **.COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

.Conoscono: le caratteristiche delle capacità motorie condizionali e delle capacità motorie coordinative e le caratteristiche dell'allenamento; le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo dalle diverse attività sportive. La classificazione dei vari sport in base alle diverse caratteristiche: le tecniche degli sport e alcuni semplici schemi di giochi di squadra, le regole e le modalità di arbitraggio degli sport praticati a scuola, le capacità tecniche e tattiche richieste dalle varie specialità dell'atletica leggera; i ruoli e le caratteristiche necessarie nel gioco praticato, l'aspetto educativo e sociale dello sport, i principi etici delle discipline sportive, l'evoluzione storica dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi 1936.

### **ABILITA'**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- .Compiere movimenti con ampia escursione articolare, vincere resistenze con carico naturale, compiere azioni semplici e complesse in breve tempo tollerabile, svolgere compiti motori in situazioni inusuali o con variazioni di ritmo, individuare e proporre una sequenza di esercizi per potenziare una capacità condizionale carente.
- .Esprimere gesti tecnici fondamentali in discipline individuali e sport di squadra, accettare il confronto con altri e assumersi responsabilità personali nello sport individuale e di gruppo, confrontare origini e sviluppi della pratica sportiva in alcuni periodi storici più significativi per l'espressione motoria e lo sport.
- .Predisporre e praticare l'assistenza attiva o passiva più idonea a garantire l'incolumità fisica dei compagni durante un'attività sportiva.

### **COMPETENZE**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

Individuare ed effettuare esercizi utili per lo sviluppo delle singole capacità condizionali e coordinative, eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e le diverse modalità di allenamento, ideare ed eseguire percorsi e circuiti che stimolino le capacità coordinative e condizionali, adeguare l'intensità del lavoro alla durata della prova, controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e di rilassamento, collaborare con i compagni.

Realizzare dei movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni temporali, elaborare in gruppo strategie, scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tattiche, collaborare con i compagni per raggiungere uno scopo comune, trasferire e utilizzare i principi del fair play in ambiti differenti dallo sport, riconoscere obiettivi e valori dello sport in più epoche storiche.

Controllare e rispettare il proprio corpo perseguendo il mantenimento di un buono stato di salute, utilizzano le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso, adottano comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto della propria e altrui incolumità.

### **.CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

- In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di: conoscenze, abilità e competenze, raggiungendo gli obiettivi finali con buoni risultati.

### **.METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point
- Eventuali piattaforme e-learning: Classe Viva Spiaggiari, Google Meet, Google Classroom

### **.STRUMENTI DI LAVORO**

#### **- Libro di Testo: Più Movimento Slim + Ebook**

- Appunti personali, padlet e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.
- Attrezzi a disposizione degli impianti sportivi, impianto stereo musicale.

**Tecnologie:** LIM; videoproiettore, l'aula informatica e l'aula video.

### **.TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:



.I Quadrimestre: Relazioni , testi scritti

.II Quadrimestre: Relazioni scritte, verifiche pratiche e esposizioni a gruppi

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

### PIANO DI LAVORO SVOLTO:

<b>Modulo</b>	<b>Periodo e monte ore</b>
Condizionamento organico, potenziamento, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.	Settembre-Giugno
Pratica dei giochi di squadra quali: pallavolo, basket, calcio e individuali quali badminton e circuiti di allenamento in forma ludico-sportiva.	Settembre-Ottobre-Aprile-Maggio
Atletica: esercitazioni di didattica ai propedeutici delle discipline atletiche. Concetto di sport come strumento di prevenzione del benessere psicofisico.	Ottobre-Novembre
<b>Educazione civica</b> Patologie correlate all'alimentazione: anoressia, bulimia e binge eating disorder. Corretti stili di vita.	Novembre tot. 4 ore
Visione film: "Coach Carter". Relazione finale.	Dicembre tot. 4 ore
Autobiografia sull'atleta Afroamericano Jesse Owens, olimpiadi di Berlino 1936. Discussione sul tema del razzismo di genere.	Gennaio tot. 6 ore
Lavoro di gruppo sul tema dell'uguaglianza di genere nello sport. - uguaglianza di opportunità - discriminazione e uguaglianza nello sport legati al proprio gruppo etnico - uomini e donne nello sport: una parità da costruire - uguaglianza di trattamento economico - donna e maternità nello sport agonistico.	Gennaio- Febbraio tot. 10 ore
Esposizione lavori di gruppo.	Marzo tot. 8 ore
Svolgimento di attività pratiche quali: pallavolo, badminton, go back e attività individuali con circuiti di allenamento.	Aprile- Maggio
<b>MODULO PLURIDISCIPLINARE:</b>	
<b><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 3 lezioni:</u></b> Proposte di allenamento ginnastico e test motori.	

<b>VO-TO</b>	<b>CONOSCENZA COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>COMPE- TENZE RELAZIO- NALI</b>  (Disponibilità alla collaborazione. Cooperazione)	<b>PARTE- CIPA- ZIONE</b>  (interesse, motivazione, assunzione di ruoli e incarichi)	<b>RISPET-TO REGOLE</b>  (Autonomia, mancanza di autocontrollo richiami, responsabilità e fair play)	<b>METO-DO</b>	<b>CONOSCENZ E TEORICHE</b>
<b>4</b>	Acquisizione frammentaria e incompleta di tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto motorio corretto.	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva	Rifiuto Insofferenza	Non ha metodo	Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina.
<b>5</b>	Scarsa e parziale acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto motorio sufficientemente corretto.	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Parziale Guidato	Superficiale Qualche difficoltà	Conoscenza teorica superficiale e generica, degli elementi essenziali della disciplina.
<b>6</b>	Acquisizione di conoscenze tecniche tali da consentire l'esecuzione di un gesto motorio globalmente corretto ma non sempre spontaneo.	Selettivo	A volte attiva.	Accettazione e rispetto delle regole principali.	Mnemonico e Meccanico	Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina.
<b>7</b>	Discreta acquisizione di conoscenze tecniche tali da consentire un'esecuzione corretta del gesto motorio	Disponibile	Spesso attiva e pertinente.	Conoscenza e applica-zione generalmente corretta.	General-mente organizzato	Conoscenza teorica abbastanza sicura e precisa della maggior parte degli argomenti- richiest.  Uso della terminologia appropriata.
	Soddisfacente	Collaborativo	Efficace	Applicazione	Organizzato	Conoscenza

<b>8</b>	acquisizione di conoscenze tecniche che consente una esecuzione certa e sicura del gesto motorio.			sicura e costante.	Sistemati- co	teorica sicura, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata.
<b>9-10</b>	Disinvolta e automatizzata acquisizione del gesto motorio eseguito con naturalezza ed efficacia.	Positivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativ o Critico Originale	Conoscenza teorica completa e appropriata degli argomenti- esposta con capacità critica e originale rielaborazione.



Docente: PROF. GUARISE ANDREA  
Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 A indirizzo scientifico

### INTRODUZIONE

All'ora di religione cattolica hanno aderito 13 su 18 alunni. Il docente ha predisposto per tutti gli alunni un percorso che portasse a maturazione un processo di apprendimento significativo attraverso mappe concettuali ed esposizioni individuali. Il tutto amalgamato seguendo i principi del metodo "flipped classroom" con al centro il ruolo "opzionale-decisionale-operativo" di ciascun alunno.

### MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

**Monte ore 20+3**

### MONTE ORE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Monte ore 6**

**Totale: 29**

## 1. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ hanno effettuato un percorso culturale dalla prospettiva della cultura cattolica su:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>l'anima sociale dell'uomo</i></li><li>✓ <i>il pensiero sociale della chiesa</i></li><li>✓ <i>proposte culturali cattoliche per una rigenerazione dell'attuale economia</i></li></ul></li><li>▪ comprendono le caratteristiche di una personalità fondata da una vita vissuta per sé, a una vita con l'altro, ad una vita per l'altro</li></ul>
<b>ABILITA'</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;</li><li>▪ individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ analizzare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li><li>▪ utilizzare le fonti autentiche della cultura cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;</li><li>▪ conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti sociali.</li></ul>

## 2. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA

## **AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Essenzialmente la disciplina si è proposta di dare il proprio contributo per il raggiungimento di due competenze: “**competenza imprenditoriale**” e “**competenza in materia di cittadinanza**” indicate dalla programmazione di classe. Attraverso l’analisi e la riflessione individuale e di classe sul tema “Etica applicata” ossia quella forma peculiare di riflessione morale impegnata a esaminare e a vagliare i problemi etici concreti che si presentano nei vari ambiti della vita sociale e professionale, il percorso ha permesso una solida presa di coscienza di una “cittadinanza attiva” nella vita degli studenti.

### **3. METODO DI INSEGNAMENTO**

- Flipped classroom
- Lezioni interattive e dialogate
- Approfondimenti individuali con commento critico personale

### **4. STRUMENTI DI LAVORO**

- Fonti e documenti forniti dall’insegnante, letture individuali, computer per la ricerca.
- Tecnologie: *LIM e Didattica a distanza*

### **5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- nel corso di tutto l’anno scolastico sono stati richiesti puntualità consegna delle relazioni individuali, elaborazione mappe concettuali di contenuti proposti dall’insegnante, approfondimento personale, critica personale sui contenuti, esposizione a tutta la classe dell’inerente contenuto.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO:**

<b>Modulo</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Carlo Acutis</li><li>- Pianificazione lavoro degli alunni</li><li>- I traumi e le angosce del Covid 19: Massimo Recalcati</li><li>- La libertà solidale</li><li>- Ricominciare da relazioni nuove attraverso il pensiero religioso</li><li>- Covid 19: il virus delle disuguaglianze</li><li>- Dialogo educativo</li><li>- Nuova relazione dalla "libertà"</li><li>- Libertà come progetto di generatività</li><li>- "Generatività": tempo della natura, tempo della storia, tempo dell'anima</li><li>- Il tempo "cronos"</li><li>- Il tempo "Kairos": cammino di solidarietà, come Gesù</li><li>- Il tempo "Kairos" in papa Francesco: "Ritorniamo a sognare". Saper guardare, saper scegliere, saper operare.</li></ul>	<i>settembre – dicembre</i>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Etica applicata e il suo nuovo lessico</li> <li>▪ Vivere con l'altro. Per una cultura della relazione di Pietro Cavaleri</li> <li>▪ Umanesimo sociale cattolico</li> <li>▪ Gli inizi e lo sviluppo della dottrina sociale della chiesa</li> <li>▪ I principi della dottrina sociale della Chiesa: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il principio della dignità umana, del bene comune e della destinazione universale dei beni</li> <li>b. il principio di sussidiarietà, la partecipazione e il principio di solidarietà</li> </ul> </li> <li>▪ rapporto tra principi e valori: la verità, la libertà, la giustizia e la via della carità</li> </ul> <p><b><u>AMBITI SOCIALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la famiglia</li> <li>▪ il lavoro umano</li> <li>▪ Rigenerare l'economia per un'etica applicata dal nuovo lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li>01 Imprese e dignità umana</li> <li>02 Cultura dell'incentivo</li> <li>03 Leadership e manager umili</li> <li>04 Generosità economica</li> <li>05 Compassione e tecniche empatiche</li> <li>06 Misericordia e ricostruzione dell'anima</li> <li>07 Puri e impuri: ricchi e poveri</li> <li>08 L'intelligenza delle mani pulite</li> </ul> </li> <li>▪ la vita economica</li> <li>▪ la comunità internazionale</li> <li>▪ La morte del prossimo di Luigi Zoja</li> </ul>	<i>febbraio</i> - <i>15 maggio</i>
<p><b><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laudato sì</li> <li>• salvaguardare l'ambiente</li> </ul>	Tot. 3 ore
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• testimonianza giudice Livatino</li> <li>• giornata nazionale migranti e sfollati</li> <li>• Testimonianze: gli "esempi civili" insigniti da Mattarella OMRI</li> <li>• Presidente Mattarella e medaglie d'oro a Willy e a don Roberto Malgesini</li> </ul>	Tot. 6 ore

Docente: Zuppa Gabriele

Materia: Educazione civica

Classe: 5<sup>^</sup> A

## **1. INTRODUZIONE**

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento.

## **2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

Monte ore minimo previsto: 33

Monte ore effettivo: 51

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni: <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale.</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>
Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni;</li><li>• Analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.</li><li>• Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale.</li><li>• Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico.</li><li>• Individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.</li><li>• Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società</li></ul>

riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti.

- Realizzare materiali informativi e agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.
- Individuare le possibili relazioni, a livello nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità.
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici.

## **COMPETENZE**

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



### **3. METODO DI INSEGNAMENTO**

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

### **4. STRUMENTI DI LAVORO**

Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica  
Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca.

### **5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

**Prove scritte:** elaborazione di testi, relazioni, attività di ricerca in relazione a criteri definiti, problemi, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semi-strutturate.

**Prove orali:** interrogazioni, esposizione di ricerche, problemi.

Per le tipologie di verifica sopra elencate sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti o dai singoli docenti. Per la valutazione intermedia e finale del percorso complessivo si rimanda alla griglia di valutazione di Educazione civica che è parte integrante del PTOF.

Griglia di valutazione  
EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI Atteggiamenti Abilità Conoscenze	4	5	6	7	8	9	10
<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume</p>

	<p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili</p>

								anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

## PIANO DI LAVORO SVOLTO

Nel percorso di Educazione Civica si sono sviluppate «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili [...] economici della società» (art. 2) in relazione alla «tutela dell'ambiente» (*Linee guida*) – inteso anche come quell'ambiente creato dall'umanità; umanità cui spetta la conservazione, il restauro e la fruizione dei beni culturali, ovvero il generale «rispetto per [...] i beni comuni» – e allo «sviluppo sostenibile», secondo quanto indicato dall'ONU nell'«Agenda 2030». Segnatamente, l'ONU asserisce che per raggiungere uno sviluppo sostenibile – «definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni» – «è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente». In una parte di lezioni si è avanzata un'analisi del capitalismo concentrandosi sui temi del lavoro e della tutela dell'ambiente naturale e culturale. L'altro aspetto fondamentale – «l'inclusione sociale» – è stato trattato in altre lezioni più specificamente orientate a temi di Cittadinanza e Costituzione. Si è affrontata «la conoscenza della Costituzione italiana» (art. 4), intesa, secondo le indicazioni delle *Linee guida*, «non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e

pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono».

«Educazione alla cittadinanza digitale» (art. 5). Secondo le indicazioni delle *Linee guida*, «per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto». Il progetto di Istituto *Gazzetta filosofica*, al quale la classe ha partecipato, si inserisce nell'educazione alla cittadinanza digitale e ha sviluppato il primo aspetto.

Arte	Restauro dei beni culturali: storia e teorie
	Restauro: valore documentario dei beni culturali (Dama con unicorno di Raffaello, Ricostruzione del Campanile di Venezia). Il restauro "virtuale": il caso dell’ Ara Pacis.
	Il restauro delle mura di Cittadella. Discussione in classe
Matematica	Superamento delle forme indeterminate.
	La pandemia e la sua modellizzazione.
	Studio di funzione e teoremi differenziali.
Scienze motorie	Ricerca sulle patologie correlate all'alimentazione: anoressia, bulimia e <i>binge eating disorder</i> .
Italiano	J.M. Keynes, <i>Autosufficienza nazionale</i> . A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i> , cap. XXXIII, <i>La vigna di Renzo</i> .
	Riflessioni conclusive sul testo di Leopardi.
	Cittadinanza digitale
Latino	La schiavitù nel mondo antico e in alcuni testi di Seneca.
	Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , t. 15.
	Seneca, <i>Come trattare gli schiavi</i> .
	La condizione femminile a Roma. Livio, <i>Ab urbe condita</i> libri: “Lucrezia”; Cicerone, <i>Pro Caelio</i> : “Clodia”; Epigrafe frammentaria del I sec. a.C.: “ <i>Laudatio Turiae</i> ”.
	Composti organoclorurati e CFC.
	Derivati degli acidi carbossilici, esteri e ammidi e FANS.
	Ripasso acidi carbossilici polifunzionali e trattazione delle ammine con elementi di educazione civica (amfetamine).

Scienze	I polimeri. [2 ore]
	I virus: analisi di alcuni virus di interesse.
	Discussione su virus pandemici: HIV.
	Discussione su materiale fornito relativo al virus Sars-CoV-2.
	Visione film “Gattaza” nell'ambito argomento "bioetica". [3 ore]
Inglese	A Vindication of the Rights of Woman.
	Mary Wollstonecraft statue – backlash. Famous women in history and literature.
	Women in the British novels we read ( <i>Frankenstein, Pride and Prejudice, Jane Eyre</i> ).
Storia e filosofia	Cittadinanza digitale: organizzazione «Gazzetta filosofia».
	Il Trattato di Versailles: il problema delle minoranze (linguistiche, religiose). Kershaw: la nazione definita in termini etnici. La sfiducia nella democrazia liberale e le violenze nel biennio rosso.
	Dalla ripresa alla crisi (economica). Gli Stati Uniti e il crollo del '29. Sul proibizionismo. La crisi economica del 2008.
	Manuale di storia, cap. IV, parr. 3-4: la crisi diventa mondiale; le conseguenze in Europa. Passi tratti da un saggio di Keynes: <i>Autosufficienza nazionale</i> .
	Manuale di storia, cap. IV, parr. 5-6: Roosevelt e il New Deal, le trasformazioni della vita sociale. Sul capitalismo: commento a <i>Il coraggio di superare il capitalismo e il ruolo della filosofia</i> (dispense). [2 ore]
	Manuale di storia, cap. IV, parr. 7-8: le trasformazioni della vita sociale; i dilemmi della scienza. Commento a passi tratti da Zingales, <i>Manifesto capitalista</i> .
	Commento a passi scelti di Marx, <i>Il capitale</i> . [4 ore]
	Commento a passi scelti di Bauman, <i>Capitalismo parassitario</i> .
	Commento a Pasolini, <i>Il potere senza volto</i> .
	Commento a passi scelti di <i>L'uomo a una dimensione</i> di Marcuse.
	I modelli di Keynes e Hayek a confronto. Commento a passi scelti di Wapshott, <i>Keynes o Hayek</i> . [2 ore]
	La concezione liberale di Hayek. Commento a passi scelti di Hayek, <i>Liberalismo</i> . [2 ore]
	Altri temi, tra cui: la parità di genere, lo Stato e la mafia, i Patti Lateranensi [7 ore]
Fisica	Produzione di energia: panoramica dei metodi e loro comparazione.
Religione	
	Giornata della memoria. Spettacolo del Teatro Bresci: "Questo è

	stato. Voci sulla Shoah".
	Giorno del Ricordo. Visione della piece teatrale "Mili Muoi – amore mio".

Il docente coordinatore di E.C.

## **Allegato 2**

### **Elaborato delle Materie di Indirizzo oggetto di Seconda Prova**

Il candidato dovrà svolgere un elaborato in forma scritta sul tema assegnato prestando particolare attenzione al corretto uso della terminologia scientifica e alle unità di misura nella presentazione dei risultati numerici.

L'elaborato dovrà essere svolto con le seguenti indicazioni:

- .minimo 5 facciate (massimo 7);
- .carattere 11 o 12;
- .interlinea singola;
- .grafici, tabelle e immagini devono essere indicizzati ed allegati alla fine del lavoro;
- .contenere obbligatoriamente i riferimenti bibliografici, sitografici e iconografici.

## **Allegato 3**

### **Elenco dei testi di Italiano per il Colloquio dell'Esame di Stato**

#### **G. Berchet.**

“Un nuovo soggetto: il popolo”

#### **A. Manzoni.**

“Lettera sul Romanticismo” a C. D'Azeglio: “l'Utile, il Vero, l'Interessante”

“Storia, poesia e romanzesco” (dalla “Lettre à Monsieur Chauvet...”),

Dall' “Adelchi”: Coro dell'Atto III; Coro dell'atto IV: la morte di Ermengarda.

La morte di Adelchi (Atto V, scena VIII)

“Promessi Sposi”: “La fine e il *sugo* della storia”

“La vigna di Renzo”.

#### **G. Leopardi.**

Zibaldone, “La teoria del Piacere”

“L'infinito” e “Alla luna”

“Ultimo canto di Saffo”

“Dialogo della Natura e di un Islandese”.

“Cantico del Gallo Silvestre”.

“La quiete dopo la tempesta”.

“Il sabato del villaggio”.

“La Ginestra” (vv. 1-86; 111-201; 289-317).

#### **G. Carducci.**

“Dinanzi alle terme di Caracalla”

E. Praga, “Preludio”.

#### **G. Verga.**

Premessa all' "Amante di Gramigna"

"Rosso Malpelo",

"I Malavoglia": Prefazione, "Il ciclo dei vinti"

"La famiglia Malavoglia", "La tragedia", "Il ritratto dell'usuraio", "L'addio".

"Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo" (rr. 44-105).

**C. Baudelaire.**

"Corrispondenze"

**G. Pascoli.**

"Il Fanciullino".

"X Agosto".

"Il gelsomino notturno".

"Lavandare".

"Il lampo".

"Temporale".

**G. D'Annunzio.**

"Il Piacere": "Il ritratto dell'esteta"

"Le vergini delle rocce": "Gli ideali aristocratici del protagonista".

"La pioggia nel pineto".

**I. Svevo.**

"Una vita": "Il gabbiano".

"La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo", "La salute malata di Augusta" e "Il finale".

**L. Pirandello.**

"L'Umorismo": "Sentimento del contrario", "Manzoni e Sterne", "La vita come flusso continuo".

"Il fu Mattia Pascal": "Prima Premessa e seconda Premessa", "Il fu Mattia Pascal" (la conclusione).

"Uno, nessuno, centomila": "Non conclude".

"Sei personaggi in cerca d'autore", "L'ingresso dei sei personaggi".

**F.T. Marinetti.**

"Manifesto tecnico della letteratura futurista".

**G. Ungaretti.**

"Il porto sepolto".

"Veglia".

"I fiumi".

**E. Montale.**

"Spesso il male di vivere ho incontrato".

"Non chiederci la parola".

**Dante Alighieri.**

Divina Commedia.

Paradiso: canti I, III, VI, XI, XV, XVII.



IL PRESENTE DOCUMENTO DI PAG. 73 È STATO PREDISPOSTO E DEFINITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ A SCIENTIFICO NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2021

COORDINATORE DI CLASSE PROF. CERVATO ROBERTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	
ITALIANO	Cervato Roberto	
LATINO	Cervato Roberto	
STORIA	Zuppa Gabriele	
FILOSOFIA	Zuppa Gabriele	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	Cassol Alessia	
MATEMATICA	Sbrissa Matteo	
FISICA	Mason Antonio	
SCIENZE NATURALI	Piccolo Stefania	
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	Micheletto Daniela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Romano Luigi	
RELIGIONE	Guarise Andrea	
EDUCAZIONE CIVICA	Zuppa Gabriele	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa ANTONELLA BIANCHINI